COMUNE DI LOREO

PROVINCIA DI ROVIGO

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

PERIODO: **2017 – 2018 – 2019**

INDICE GENERALE

Premessa	Pag.	4
1 Sezione strategica	Pag.	8
2 Analisi di contesto	Pag.	14
2.1.1 Popolazione	Pag.	25
2.1.2 Condizione socio economica delle famiglie	Pag.	27
2.1.3 Economia insediata	Pag.	28
2.1.4 Territorio	Pag.	30
2.1.5 Struttura organizzativa	Pag.	31
2.1.6 Struttura operativa	Pag.	35
2.2 Organismi gestionali	Pag.	36
2.2.1 Obiettivi degli organismi gestionali	Pag.	37
2.2.2 Societa` Partecipate	Pag.	41
3 Accordi di programma	Pag.	42
5 Funzioni su delega	Pag.	43
6.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche	Pag.	44
6.2 Elenco opere pubbliche	Pag.	47
6.3 Fonti di finanziamento	Pag.	48
6.4 Analisi delle risorse	Pag	50
6.5 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	Pag.	62
6.6 Quadro riassuntivo	Pag.	66
7 Coerenza e compatibilità con le disposizioni del pareggio di bilancio	Pag.	67
8 Linee programmatiche di mandato	Pag.	68
9 Ripartizione delle linee programmatiche	Pag.	69

10 Sezione operativa Pag. 112
11 Sezione operativa parte n.2 - Investimenti Pag. 158
12 Spese per le risorse umane Pag. 160
13 Variazioni del patrimonio Pag. 162

PREMESSA

L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili

Con il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, egli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 ella legge 5 maggio 2009, n. 42",* sono state introdotte importanti novità contabili che proseguono il loro pieno effetto sulla programmazione economico-finanziaria. Si ricorda, infatti, che dopo un periodo di sperimentazione, a cui alcuni Enti hanno aderito, avviatosi tre anni fa, dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal D.Lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal D.Lgs 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 il quale ha completato il quadro normativo per garantire l'avvio a regime della riforma, attraverso:

a) la modifica ed integrazione del D.Lgs. 118/2011 e l'inserimento nel decreto medesimo di tutti i principi e gli schemi contabili già approvati con il DPCM del 28.12.2011;
b) l'adeguamento del TUEL all'armonizzazione, con la modifica delle disposizioni contenute nel Titolo II del D.Lgs. n. 267/2000;
c) la modifica della disciplina dell'indebitamento contenuta nella legge n. 350/2013.

Grazie a tale decreto nel 2015 la riforma è entrata in vigore in via generalizzata per tutti gli enti locali, pur con una disciplina transitoria graduale che si completerà nel 2017.
Ricordiamo in proposito che l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili costituisce un cardine della riforma della contabilità pubblica (legge 196/2009) e della riforma federale (legge 42/2009). In particolare i principi ispiratori della legge delega sul federalismo fiscale sono finalizzati a garantire:

- autonomia di entrata e di spesa;
- superamento graduale del criterio della spesa storica a favore dei costi e fabbisogni standard, con adozione di:
  - ✓ regole contabili uniformi;
  - ✓ comune piano dei conti integrato;
  - ✓ comuni schemi di bilancio articolati in **missioni e programmi** coerenti con la classificazione economico-funzionale;
  - ✓ sistema e schemi di contabilità economico-patrimoniale;
  - ✓ bilancio consolidato per aziende, società ed organismi controllati;
  - ✓ sistema di indicatori di risultato semplici e misurabili;
- raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli europei ai fini ella procedura per i disavanzi eccessivi.

Sotto l'aspetto, che qui interessa, dell'ordinamento contabile, la riforma, meglio nota, come "*armonizzazione*", ha lo scopo di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'art. 104 del trattato istitutivo UE;
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Uno dei cardini della nuova contabilità è rappresentato dal principio della "*competenza finanziaria potenziata*", il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate in contabilità nel momento in cui sorgono, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza. E' comunque fatta salva la piena copertura degli impegni a prescindere

dall'esercizio in cui essi sono imputati, attraverso l'istituzione del *Fondo Pluriennale Vincolato*. La nuovo configurazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata:

a) impedisce l'accertamento di entrate future, rafforzando la valutazione preventiva e concomitante degli equilibri di bilancio;
b) evita l'accertamento e l'impegno di obbligazioni inesistenti, riducendo in maniera consistente l'entità dei residui attivi e passivi;
c) consente, attraverso i risultati contabili, la conoscenza dei debiti commerciali degli enti, che deriva dalla nuova definizione di residuo passivi conseguente all'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata;
d) rafforza la funzione programmatoria del bilancio;
e) favorisce la modulazione dei debiti finanziari secondo gli effettivi fabbisogni degli enti;
f) avvicina la competenza finanziaria alla competenza economica;
g) introduce una gestione responsabile delle movimentazioni di cassa, con avvicinamento della competenza finanziaria alla cassa (potenziamento della competenza finanziaria e valorizzazione della gestione di cassa);
h) introduce con il fondo pluriennale vincolato uno strumento conoscitivo e programmatorio delle spese finanziate con entrate vincolate nella destinazione, compreso il ricorso al debito per gli investimenti.

Novità riguardanti la programmazione economico-finanziaria e il bilancio

A partire dal 2015 sono state introdotte importanti novità contabili che proseguono il loro pieno effetto sulla programmazione economico-finanziaria. Si ricorda, infatti, che dopo un periodo di sperimentazione, a cui alcuni Enti hanno aderito, avviatosi tre anni fa, dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal D.Lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal D.Lgs 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D,Lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del TUEL, il D.Lgs. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile.
In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- Documento Unico di programmazione (DUP)
- Schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio nel periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011;
- Nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dai termini di approvazione dei documenti: Nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere presentato al Consiglio Comunale entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ed eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.
Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.
In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.
Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Per ciascuna missione/programma gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa
Per ogni singola missione/programma sono altresì indicati gli impegni pluriennali di spesa già assunti e le relative forme di finanziamento.
Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione / programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.
Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.
Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione :

a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
c) la programmazione dei lavori pubblici,
d) la programmazione del fabbisogno di personale;
e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.
I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Infine, nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

La composizione del DUP

Ricordiamo infine che il DUP si compone di due sezioni: La Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. In particolare:

- La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, individua gli indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti ed appropriate.
- La sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi ed obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Loreo, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 19 del 05.06.2014. il Programma di mandato per il periodo 2014 – 2019, con provvedimento n. 95 del 04.11.2014 successivamente modificato ed integrato con delibera G.C. n. 116 del 16.12.2014 è stato dato avvio al ciclo di gestione della Performance.

Con provvedimento n. 1 del 09.01.2016 si è provveduto alla riorganizzazione delle aree/servizi comunali approvando un nuovo organigramma dell'Ente con il quale, in funzione sia degli obiettivi programmatici dell'Amministrazione, sia nell'ottica di accrescere l'efficienza e la produttività dei singoli settori comunali, si decide di accorpare, a far data dal 01.02.2016 le due aree I e III.

Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 4 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- *Area I - Servizi di Segreteria - Affari Generali – Tributi - Personale*: Segreteria, Affari generali, Attività produttive, Servizi scolastici/culturali, Servizi Sociali, Demografici/Stato Civile, Elettorale, Giudici Popolari, Leva militare, Censimenti/Statistiche, Polizia Cimiteriale, Gestione risorse umane, Gestione entrate tributarie, Attività di accertamento/riscossione, servizio casa, Economato;
- *Area II - Servizi Finanziari*: Bilancio e gestione finanziari, supporto attività di programmazione e controllo, Patrimonio;
- Area III – Accorpata nell'area I;
- *Area IV - Servizi Tecnici- Lavori Pubblici*: Interventi manutentivi/conservativi, Lavori Pubblici, Protezione Civile, Patrimonio e Demanio, Ambiente ed Ecologia, Concessioni aree cimiteriali;
- *Area V - Servizio Urbanistica ed Edilizia*: Uso ed assetto del territorio, Urbanistica, Sportello Unico, Edilizia Privata, Informatica.

Il Servizio di Polizia Locale ed Amministrativa attribuito all'area I è attualmente gestito in convenzione con i Comuni di Adria, Rosolina, Papozze e Pettorazza Grimani (scadenza 20.02.2020) , però viste le specifiche peculiarità che detto servizio riveste, lo stesso dipende direttamente dal Sindaco.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica

Riqualificazione centro storico - Turismo - Commercio

Il centro storico deve diventare la vetrina del nostro paese, quindi un luogo attivo, frequentato, ordinato e pulito. I caratteristici portici, Piazza Longhena, il Naviglio e tutto il centro dovrà essere il biglietto da visita di tutti i Loredani che mostreranno con orgoglio a tutti coloro che si fermeranno a Loreo per turismo, per motivi commerciali o solo di passaggio. Una cornice da salvaguardare e completare con la pavimentazione delle rimanenti calli e piazze, con la riqualificazione dei portici, definendo incentivi e convenzioni con i proprietari privati. Per la realizzazione di tutto questo dovranno necessariamente essere recuperati stanziamenti economici dalla Regione Veneto o da Enti privati. Importante per il centro storico sono le attività commerciali e pertanto si lavorerà a sostegno e difesa, anche sul piano fiscale di quelle già esistenti auspicando altresì l'avvio di nuove attività.

La viabilità attuale impone un controllo intelligente del traffico e la dotazione di nuovi parcheggi: è necessario ridisegnare gli esistenti e fare diventare Piazzale Europa un ampio parcheggio, a due passi dal centro, utilissimo specialmente durante le manifestazioni. Esiste anche, sempre a due passi dal centro un'area limitrofa al campo sportivo, nella quale da sempre è prevista la realizzazione di parcheggi, con possibilità di un intervento complessivo di rivalutazione dell'intera area con parcheggi e strada di collegamento da Vicolo Valleselle a Via XXV Aprile e Via P.G. Bassan.

Importante attuare iniziative per favorire il turismo di visitazione del nostro territorio, con annessa degustazione dei prodotti locali consentendo un maggior apporto di risorse economiche destinate alla redditività delle imprese e all'aumento del benessere per l'intera comunità. I settori che più trarranno beneficio saranno proprio quelli della ristorazione , dell'alberghiero, delle attività connesse al turismo e all'agriturismo. E, proprio per consentire l'accesso e la sosta ai visitatori e non semplicemente un veloce passaggio ai confini del territorio loredano è importante la realizzazione dell'itinerario ciclabile denominato "Progetto integrato per la valorizzazione del sistema fluviale della destra Adige", il cui soggetto attuatore è il Consorzio per lo Sviluppo del Polesine, per prolungare il percorso fino al centro storico.

Scuola - Cultura - Sport

Scuola: In questi anni, in cui le riforme che si sono susseguite stanno manifestando i loro effetti devastanti per i continui tagli, Il Comune deve fare la scelta di valorizzare il servizio scolastico e dare sostegno all'educazione. Pensare all'educazione dei bambini e dei giovani significa investire sul futuro del Paese e il Comune volendo impostare politiche giovanili e scolastiche aperte alle sfide del domani potrà ritagliarsi importanti spazi di collaborazione con le istituzioni scolastiche. E' indispensabile rilanciare la scuola come luogo della crescita, cioè recuperare, oltre ai contenuti disciplinari, la motivazione, il significato dello studio e la relazione educativa dentro e fuori la scuola, nelle famiglie e nei luoghi dove i ragazzi svolgono le attività sportive e ricreative.

Nell'ambito delle politiche per il diritto allo studio, il Comune ha il compito di supportare il sistema scolastico fornendo finanziamenti, sia per incrementare le positive esperienze realizzate negli anni scorsi, sia per migliorare il servizio erogato agli studenti in collaborazione con gli organismi scolastici. Per quanto attiene alle attività comunali in tema di diritto allo studio si confermano i servizi e le attività oggi in atto presso le scuole dell'obbligo, con l'impegno a migliorare l'offerta ai ragazzi e alle famiglie.

Star bene a scuola vuol dire anche frequentare ambienti curati e sicuri: Il Comune si impegna a sostenere la scuola anche attraverso investimenti sul patrimonio edilizio (manutenzioni, ristrutturazioni , riqualificazione energetica). E' obiettivo inoltre verificare le condizioni statiche degli edifici scolastici e programmare un radicale intervento di sistemazione dell'edificio della scuola media "Don Silvio Marchetti" provvedendo al risanamento dei calcestruzzi degradati, risolvendo il problema di infiltrazioni di acqua piovana, sistemazione degli infissi, ristrutturazione dei bagni.

Particolare importanza rivestono i servizi scolastici, come il trasporto e la mensa estesa quest'ultima dall'anno scolastico 2014/2015 anche agli alunni frequentanti la scuola primaria per garantire un pasto completo in occasione del rientro pomeridiano e la possibilità di allargare il servizio non solo ai bambini trasportati con lo scuolabus ma anche ad altri bambini con problemi logistici.

Il Comune metterà a disposizione i mezzi di trasporto scolastico per consentire le uscite didattiche alla scoperta del proprio territorio, dei beni culturali e per la partecipazione ad incontri tematici.

Cultura: La cultura è innanzitutto arricchimento personale, ma se si ragiona in termini di comunità, diventa fonte di arricchimento collettivo. Loreo, facente parte di una delle più antiche città del Delta del Po, ha il privilegio di possedere questa sensibilità culturale perchè è insita nelle nostre radici e nella nostra storia. Abbiamo un edificio, l'Antiquarium, presso la Torre dell'Orologio, che è nato per conservare e far conoscere il nostro passato, un passato che risale addirittura all'epoca romana. sarà un obiettivo primario la sua valorizzazione, garantendo innanzitutto, un'apertura il più possibile costante ma anche visite guidate per chi ne faccia richiesta e laboratori didattici in collaborazione con le scuole. E' intenzione di ampliare l'offerta artistica con l'acquisizione di nuovi reperti, che vadano ad arricchire la collezione esistente, ed anche con l'organizzazione di esposizioni temporanee.

Punto di riferimento della vita culturale di Loreo e la Biblioteca Piergiorgio Bassan, ospitata nel suggestivo edificio delle ex carceri. Constatato che gli accessi in biblioteca sono in costante aumento, è doveroso far fronte alle crescenti esigenze degli utenti, aumentano le ore di apertura settimanali, incrementando periodicamente il patrimonio librario e mantenendo in essere la convenzione con la Provincia di Rovigo che consente la partecipazione al Sistema Bibliotecario Provinciale, adesione indispensabile, infatti aumenta in maniera esponenziale l'offerta libraria, grazie all'interprestito e ad un software gestionale permette di essere inseriti in un catalogo librario collettivo (OPAC) consultabile non solo a livello provinciale ma nazionale. La biblioteca sarà un centro di eventi, quali incontri con autori ed intellettuali, reading letterari, mostre e concorsi di pittura e fotografia e piccoli concerti, sfruttando il pittoresco cortile antistante la Biblioteca. Sarà doveroso fare il possibile affinchè le grandi rassegne di carattere regionale e provinciale facciano tappa anche a Loreo. Sarà una biblioteca incline alla promozione alla lettura, soprattutto facendo leva sulle nuove generazioni, in collaborazione con le scuole. Verranno organizzati concorsi di lettura, grazie ai quali i giovani utenti, abituati alle nuove forme di comunicazione, possano scoprire l'emozione della pagina scritta. Si andrà a far rivivere con la pittura "di strada" aree urbane dismesse e del centro storico, verranno organizzati percorsi di Fit Walking, camminate organizzate alla scoperta delle bellezze naturali del nostro territorio, verrà dato un volto nuovo e fresco alle tradizionali manifestazioni con l'intento di offrire momenti di arricchimento, aggregazione e svago per i nostri cittadini e per i cittadini dei paesi limitrofi.

Sport: Il numero dei ragazzi che praticano l'attività sportiva a Loreo è in costante crescita, anche al lavoro svolto dalle società sportive del paese, esistenti, grazie ad un volontariato diffuso.

Sport è salute, infatti la pratica motoria è riconosciuta come uno degli strumenti più efficaci per la formazione della personalità e del carattere dei soggetti in giovane età, per lo sviluppo ed il mantenimento di un corretto equilibrio psicofisico della persona e per i miglioramento della qualità della vita, per favorire inoltre l'inclusione sociale.

Lo sport si deve proporre come pratica educativa dal punto di vista motorio e fisico, ma anche dal punto di vista sociale, come "educatore della legalità" e al rispetto delle regolare, opportunità di crescita per cittadini attivi, responsabili e consapevoli.

Si ritiene necessario intensificare i rapporti tra Amministrazione Comunale, Scuola e Società Sportive. Creare sinergie tramite il confronto, lo scambio di idee e progetti al fine di ottimizzare al massimo le risorse, generare maggior interesse alla pratica sportiva, organizzare eventi innescando un circolo virtuoso coinvolgendo il personale docente della scuola per tornare ad organizzare manifestazioni simili ai vecchi giochi della gioventù. Per sostenere, promuovere e soprattutto gestire tutto questo, una consulta dello sport può essere la soluzione, un gruppo di lavoro formato da rappresentanti delle società sportive, della scuola e dell'amministrazione comunale.

Promuovere, così, una vera e propria campagna di sensibilizzazione ed educazione allo sport, organizzare incontri, tavole rotonde e convegni con ospiti del mondo dello sport (atleti, ex atleti, dirigenti, medici sportivi e addetti ai lavori) i quali tratteranno vari argomenti finalizzati a sottolineare l'importanza della pratica sportiva in tutte le fasce di età.

Politiche Sociali: L'art. 3, comma 2 della nostra Costituzione recita: "*E' compito della repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese*". Per il Comune rappresenta quindi un dovere, non un'opzione porre attenzione a queste tematiche, è fondamentale curare quella rete di servizi alla persona, di accudimento, di orientamento lavorativo per soggetti in difficoltà. Per far ciò dovrà essere perseguita un'interazione continua fra il Comune, gli altri Enti Locali, l'Azienda Sanitaria Locale e le varie Associazioni Locali.

Le tante Associazioni locali interpretano correttamente il principio costituzionale di sussidiarietà, dimostrando senso civico e capacità di innovazione sociale.

La famiglia è il nucleo fondamentale della società, capace di farsi carico di funzioni vitali. E' il luogo dove si sperimentano e si trasmettono alle nuove generazioni valori sociali fondamentali come la solidarietà, la reciprocità, la gratuità, l'accettazione del diverso, l'accoglienza ma soprattutto ha la capacità di farsi carico di situazioni di disagio e di devianza. E' un dovere prioritario promuovere azioni volte al sostegno dell'istituto famiglia: sostegno alla genitorialità, alla maternità, alla responsabilità educativa; supporto ai servizi per le famiglie che hanno in carico la cura di disabili fisici e psichici, anziani non autosufficienti. L'età media della popolazione sta progressivamente crescendo, questo è un segnale che non deve essere trascurato dall'amministrazione che ha il dovere di favorire lo sviluppo di un ambito sociale in cui sia garantita una vita dignitosa anche ai cittadini che si trovano in condizioni di non autosufficienza o di limitata mobilità.

Urbanistica e viabilità: La pianificazione urbanistica regolamenta l'uso del territorio, ma alla sua stesura sottende una visione futura di sviluppo socio-economico di una comunità. E' prevista la redazione del Piano Assetto Territoriale (PAT), con le peculiarità e caratteristiche di tutela delle risorse ambientali e il suo potenziamento, rafforzamento dell'apparato paesaggistico, delineamento e potenziamento delle reti ecologiche naturali, valorizzazione delle aree di pregio naturalistico e valorizzazione del territorio e questo rappresenta la "carta" propedeutica allo sviluppo delle aree residenziali, agricole e produttive, individuando e salvaguardando le variabili ambientali (contesti idrogeologici, rapporto tra uso del territorio e la sua salvaguardia), le interazioni e le relazioni che si intrecciano con i territori dei Comuni limitrofi. E' necessario facilitare il recupero edilizio dei fabbricati e/o aree degradate in favore di nuovi e diversi volumi, o opere realizzate da privati nel rispetto ambientale privilegiando le costruzioni che presentino un rilevante risparmio energetico. Come pure gli insediamenti produttivi dovranno presentare caratteristiche di basso impatto ambientale e logistico, finalizzati alla creazione di posti di lavoro. Una città ordinata è prima di tutto sicura, sarà garantita la manutenzione e l'asfaltatura delle strade, sicurezza della viabilità garantendo un'adeguata segnaletica orizzontale e verticale.

Ambiente: L'Unione Europea guida la lotta contro il cambiamento climatico adottandola come priorità massima. In particolare, l'UE si è impegnata a ridurre entro il 2020 le proprie emissioni totali almeno del 20%. I Comuni hanno un ruolo di primo piano nel raggiungimento degli obiettivi climatici ed energetici fissati dall'UE. Il Patto dei Sindaci è un'iniziativa per cui paesi e città si impegnano a ridurre le proprie emissioni di anidride carbonica oltre l'obiettivo del 20%. Un impegno da perseguire attuando dei Piani di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES). Anche il Comune di Loreo è interessato ad un progetto di risparmio energetico per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili, che cerca di fornire le filiere locali, l'efficienza

energetica degli edifici, l'illuminazione pubblica, il verde urbano. L'applicazione di tali soluzioni consentirà un risparmio economico anche per le casse del Comune. Verranno adottati dei sistemi innovativi per il risparmio energetico negli edifici comunali con installazione di impianti fotovoltaici e solare termico.

Da non dimenticare l'attenzione da porre per la salvaguardia dell'Oasi di Volta Grimana, che già ospita la consolidata Festa di Primavera, che riveste un ruolo fondamentale nel ripopolamento faunistico del territorio, oltre ad avere un valore inestimabile quale area protetta di conservazione ambientale. Una grande attenzione sarà inoltre riservata alla rivitalizzazione di tutti i parchi per garantire spazi verdi pubblici sicuri per giovani e famiglie. Esistono delle aree pubbliche periferiche, spesso in disuso che potrebbero essere destinate in comodato d'uso gratuito ai cittadini per la realizzazione dei cosidetti "orti urbani". Tra la ferrovia e la provinciale per Adria, in prossimità della rotatoria esiste una fascia di terreno da sempre incolta e trascurata. Si tratta di una fascia lunga circa 800 metri e larga mediamente 15 metri. L'area è' incolta e degradata e costituisce un pessimo biglietto da visita per la nostra città. L'obiettivo è quello di realizzare un parco urbano accessibile ai cittadini e ai visitatori, aperto tutto l'anno, dotato di pista pedonale; tale percorso si presterà a passeggiate e a manifestazioni podistiche. Diventerà un'area di ristoro attrezzata e lo spazio per eventi d'intrattenimento attireranno persone interessate a particolari iniziative o semplicemente in transito sull'adiacente strada provinciale. Questo progetto di recupero non dovrà gravare sulle casse comunali, ma troverà la sua realizzazione attraverso fondi messi a disposizione da Enti Pubblici, Istituti di Credito, Fondazioni.

Territorio Agricolo: La politica comunitaria sull'agricoltura sta riducendo il sostegno diretto alla produzione agricola diversificando, nel contempo le misure e le modalità di finanziamento. Si punta allo sviluppo delle tipicità mediante la conservazione e la promozione del territorio e dei suoi prodotti tipici, individuando delle specificità nel turismo agroalimentare con gli agriturismi e le fattorie didattiche, il tutto nel rispetto del suolo e del paesaggio rurale. Per queste iniziative il Comune ricopra un ruolo importante di consulenza e sostegno per tutti. Sicuramente un piccolo comune come Loreo, dove l'agricoltura ha da sempre un ruolo primario nell'economia complessiva, non incide certo nelle decisioni europee, ma ha il dovere di agire nell'ambito delle proprie competenze a favore delle imprese agricole locali: favorendo l'edilizia rurale con la riqualificazione di edifici o impianti di energia alternativi e della relativa fiscalità su edifici ad uso strumentale e terreni; nella promozione di filiere di prodotti orticoli e seminativi; nel mercato diretto (Farm's market) con prodotti a Km 0; nel riconoscimento IGP delle produzioni. A questo si unisce l'opportunità di creare gruppi di acquisto solidale (GAS) che offrirebbero opportunità di lavoro attraverso i servizi a domicilio. Di rilevante importanza è dare ampia pubblicità e diffusione ai bandi regionali e comunitari che elargiscono contributi in agricoltura, con particolare riguardo ai finanziamenti per gli agriturismi.

Un punto di riferimento dovrà essere il concetto di ecosostenibillità che prevede il monitoraggio delle risorse idriche, il mantenimento di un ambiente salutare e di condizioni idrogeologiche ottimali con particolare attenzione al deflusso delle acque su fossi e scoli.

Lavoro e Attività Produttive: A Loreo ci sono almeno tre importanti zone produttive: l'Area Industriale Attrezzata (A.I.A.), l'area artigianale-commerciale di Grimana a l'area dell'ex acciaieria. Ognuna con le sue problematiche e le sue potenzialità. Il Comune può direttamente intervenire su questioni urbanistiche, sulla celerità nel disbrigo della pratiche burocratiche, sulla disponibilità di manodopera, sulle agevolazioni fiscali ed economiche, ma per rendere appetibile il nostro territorio per insediamenti industriali e poter sperare di dare un futuro ai nostri figli è indispensabile comunicare con il mondo dell'impresa, fare marketing, fare rete con altri Comuni, Regione, Camera di Commercio, Associazioni imprenditoriali. Un polo di eccellenza in zona AIA, magari specializzato nella filiera della carta, già sono presenti le Cartiere del Polesine, una realtà imprenditoriale importante, storica e, fondamentale per Loreo, o realtà inserite nella filiera automobilistica e motociclistica, vista la presenza di un autodromo alle porte del nostro Comune. Come la zona artigianale di Grimana potrebbe rappresentare ancora un sito produttivo convincendo piccoli/medi artigiani o commercianti ad investire. Anche l'area dell'ex acciaieria, sfumata l'ipotesi della centrale turbogas, potrebbe ritrovare slancio solo se riuscissimo ad indirizzare i proprietari verso più sani investimenti. L'obiettivo è chiaro: bisogna creare posti di lavoro, se possibile valorizzando quelle attività che impiagano manodopera femminile. Dagli uffici comunali dovrà essere possibile acquisire informazioni su corsi di formazione, di specializzazione, di

preparazione al lavoro da parte di enti pubblici o privati, destinati a giovani disoccupati o inoccupati, come puree immediata divulgazione dovrà essere data ai bandi regionali e comunitari, da cui poter attingere risorse per le attività imprenditoriali. Dovremo creare un rapporto diretto con il Centro provinciale per l'occupazione. Sarà data continuità all'utilizzo dei voucher sociali da parte del Comune per l'integrazione dei servizi offerti dall'ente stesso, con modalità di garanzia e trasparenza per le situazioni di difficoltà dei cittadini che ne usufruiranno.

ANALISI

DI

CONTESTO

Comune di Loreo

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Obiettivi del governo

Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Circolare n. 20 del 23 giugno 2016: "Previsioni di bilancio per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019 e budget per il triennio 2017-2019. Proposte per la manovra 2017

PREMESSA:

Dopo una crisi molto grave e prolungata, nell'ultimo trimestre del 2014 l'economia italiana è uscita dalla recessione. La favorevole evoluzione del contesto macroeconomico sta spingendo le principali organizzazioni internazionali a rivedere al rialzo le stime di crescita per l'Area dell'Euro e l'Italia; abbiamo a disposizione una speciale finestra di opportunità per riprendere a crescere a un ritmo sostenuto e porre il rapporto tra debito e PIL su un sentiero discendente.

Non possiamo assolutamente permetterci di sprecarla. La forte, duratura flessione dei prezzi del petrolio favorisce il miglioramento delle ragioni di scambio, l'aumento del reddito disponibile delle famiglie e dei margini di profitto delle imprese. Ma al di là dell'evoluzione del mercato del petrolio è il clima in Europa a essere cambiato. Anche grazie allo sforzo profuso dall'Italia durante la presidenza di turno dell'Unione, crescita e occupazione sono stati posti al centro del dibattito europeo. Si è consolidata una convergenza su una strategia basata su:

- una politica di responsabilità fiscale, attenta alla crescita pur nel rispetto della disciplina di bilancio;
- la necessità di accelerare in tutti i paesi le riforme strutturali;
- la priorità da dare al rilancio degli investimenti pubblici e privati.

Da questo nuovo clima sono scaturiti nuovi impegni e iniziative, sia a livello nazionale che a livello europeo, con il lancio del Piano Juncker e con il Quantitative Easing della BCE. Il Quantitative Easing della BCE – che ha aggiunto gli acquisti del debito sovrano ai programmi di acquisto di attività del settore privato – consentirà una ripresa del credito grazie al mantenimento di condizioni finanziarie accomodanti.

Garantendo l'ancoraggio delle aspettative d'inflazione su livelli compatibili con l'obiettivo della BCE, il programma conterrà l'aumento dei tassi d'interesse reali provocato da una debole dinamica dei prezzi. La fiducia di imprese e famiglie ne risulterà rafforzata, gli investimenti e il consumo supportati. Al contempo, la divergenza dei cicli economici tra le diverse aree valutarie si è associata a un forte deprezzamento dell'euro: la maggiore competitività delle aziende europee sui mercati globali sosterrà la domanda di esportazioni e la dinamica dei prezzi interni.
Riflettendo la favorevole evoluzione del quadro macroeconomico, la crescita dovrebbe rafforzarsi gradualmente in Europa e in Italia, favorendo il servizio e la dinamica del debito. La ripresa nell'area resta tuttavia diseguale ed esposta a numerosi rischi. Le tensioni geopolitiche, l'evoluzione della crisi in Grecia, la decelerazione delle economie emergenti costituiscono elementi d'incertezza. Nel 2014 gli interventi di politica economica del Governo hanno mirato a rilanciare l'economia mediante azioni di sostegno dei redditi e di riduzione del carico fiscale, progredendo inoltre verso la soluzione definitiva al problema dei debiti arretrati delle Amministrazioni pubbliche. Nonostante il perdurare di una fase di debolezza ciclica il Governo ha garantito l'equilibrio dei conti pubblici; l'avanzo primario si è mantenuto tra i più elevati nell'Area dell'Euro, l'incidenza dell'onere del debito sul PIL ha continuato a ridursi, l'indebitamento netto è rimasto entro la soglia del 3,0 per cento. La forte discontinuità di politica economica imposta dal Governo è tesa a imprimere una decisa accelerazione a investimenti e consumi, e a consolidare l'attuale sensibile miglioramento delle aspettative di imprese e famiglie; l'irrobustimento della crescita impatterà progressivamente sulle condizioni del mercato del lavoro, che al momento continuano a risentire delle gravi conseguenze della crisi. Per sostenere la ripresa nascente e l'occupazione il Governo intende:

- perseguire una politica di bilancio di sostegno alla crescita, nel rispetto delle regole comuni adottate nell'Unione europea;
- proseguire nel percorso di riforma strutturale del Paese per aumentarne significativamente le capacità competitive;
- migliorare l'ambiente normativo delle imprese e le condizioni alla base delle decisioni d'investimento.

Queste azioni si rafforzano a vicenda e tracciano una strategia coerente, in cui le riforme – nei mercati del lavoro, dei prodotti e dei servizi, in campo finanziario e fiscale – rilanciano la competitività e creano un clima più favorevole per le opportunità di investimento. Gli investimenti svolgono un ruolo centrale: nel breve periodo promuovono nuove opportunità di lavoro e sostengono la domanda, ponendo le basi per l'incremento del potenziale di crescita nel medio periodo; al tempo stesso consolidano l'attuazione e il dispiegarsi degli effetti delle riforme. Una politica di bilancio responsabile e favorevole alla crescita – nei saldi e nella composizione – assicurerà la fiducia dei mercati; il mantenimento di aspettative favorevoli rafforzerà ulteriormente la domanda e la crescita, dunque la sostenibilità di lungo periodo delle stesse finanze pubbliche.
La politica di bilancio presentata nel Documento di Economia e Finanza per il 2015 è volta a:

- sostenere la ripresa economica, in primo luogo evitando qualsiasi aumento del prelievo fiscale, ma anche rilanciando gli investimenti – compresi quelli nell'edilizia scolastica;
- collocare su un sentiero di riduzione il rapporto tra il debito pubblico e il PIL, così rafforzando la fiducia dei mercati;
- irrobustire la fase di ripresa dell'economia, che porterà con se un deciso recupero dell'occupazione nel prossimo triennio.

Il quadro macroeconomico prefigurato nel DEF è in linea con quello prevalente tra i principali previsori nazionali e internazionali. Lo scenario programmatico segna il ritorno della crescita dopo un prolungato periodo di recessione. Per il 2015 si riscontra un incremento del PIL pari allo 0,7 per cento, che si porterebbe all'1,4 e all'1,5 per cento nel 2016 e 2017, rispettivamente. Rispetto al tendenziale la crescita risulta lievemente più elevata, in particolare negli ultimi anni; vi contribuiscono gli effetti della politica di bilancio orientata alla crescita, unitamente a quelli delle riforme. Vengono confermati gli obiettivi di indebitamento netto indicati lo scorso autunno per il triennio 2015-2017 – rispettivamente pari a 2,6, 1,8 e 0,8 per cento del PIL. Si riduce la pressione fiscale, al netto della classificazione contabile del bonus IRPEF 80 euro. Viene scongiurata l'attivazione delle clausole di salvaguardia per il 2016 volte a garantire il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica – che avrebbero prodotto aumenti del prelievo pari all'1,0 per cento del PIL. Questo obiettivo viene raggiunto in parte grazie al miglioramento del quadro macroeconomico – che si riflette in un aumento del gettito – e alla flessione della spesa per interessi rispetto alle previsioni dello scorso autunno, con un effetto complessivo valutabile in 0,4 punti

percentuali del PIL; in parte per effetto delle misure di revisione della spesa che verranno definite nei prossimi mesi, per un importo pari allo 0,6 per cento del PIL. Si tratta di un intervento cruciale che determina un abbattimento significativo della pressione fiscale contemplata dal quadro tendenziale. Al fine di facilitare il processo di ripresa economica, nel 2016 ci si intende avvalere della flessibilità delle finanze pubbliche connessa all'utilizzo della clausola europea sulle riforme; ne conseguirebbe un percorso di miglioramento del saldo strutturale più graduale, che contempla il raggiungimento del pareggio di bilancio strutturale nel 2017. Accanto alla dimensione quantitativa della programmazione economica, espressa dai saldi di bilancio, vi è una dimensione qualitativa, che attiene alla composizione delle entrate e delle uscite che determinano i saldi stessi, un fattore cruciale per promuovere la crescita. In tale ambito il Governo ha già assunto misure in materia di revisione della spesa – che liberano risorse grazie alla maggiore efficienza nella produzione dei servizi ai cittadini e alle imprese – e di ricomposizione del prelievo, favorendo il trattamento fiscale del lavoro rispetto a quello delle rendite. Con l'obiettivo di coniugare la spinta per la competitività con il risanamento della finanza pubblica, alla prosecuzione dell'incisivo processo di revisione della spesa si accompagna un programma per la valorizzazione e la dismissione del patrimonio pubblico.

Sono in corso di ultimazione le procedure amministrative per le privatizzazioni annunciate, che nel 2015 porteranno proventi pari a circa lo 0,4 per cento del PIL; si stima che in seguito – tra il 2016 e il 2018 - il programma di privatizzazioni consentirà di mobilizzare risorse pari a circa l'1,3 per cento del PIL. Nelle previsioni il rapporto tra debito e PIL crescerà nel 2015 (da 132,1 a 132,5 per cento) per poi scendere significativamente nel biennio successivo (a 130,9 e 127,4), anche grazie al contributo delle privatizzazioni; ciò consentirà di rispettare la regola del debito prevista dalla normativa europea e nazionale. Questi numeri riflettono valutazioni prudenziali. Gli obiettivi per il 2016 (e gli anni successivi) potranno essere rivisti positivamente a settembre con la Nota di Aggiornamento del DEF. Il Governo non esclude che per quella data sia possibile indicare un tasso di crescita più elevato; ciò offrirebbe margini più ampi per la riduzione della pressione fiscale. Al fine di attivare in un'unica coordinata strategia interazioni positive con la politica di bilancio, il Governo sta realizzando un ampio programma di riforme strutturali, che si articola lungo tre direttrici fondamentali:

- l'innalzamento della produttività del sistema mediante la valorizzazione del capitale umano (Jobs Act, Buona Scuola, Programma Nazionale della Ricerca);
- la diminuzione dei costi indiretti per le imprese connessi agli adempimenti burocratici e all'attività della Pubblica Amministrazione, mediante la semplificazione e la maggiore trasparenza delle burocrazie (riforma della Pubblica Amministrazione, interventi anti-corruzione, riforma fiscale);
- la riduzione dei margini di incertezza dell'assetto giuridico per alcuni settori, sia dal punto di vista della disciplina generale, sia dal punto di vista degli strumenti che ne assicurano l'efficacia (nuova disciplina del licenziamento, riforma della giustizia civile).

Gli effetti del programma risultano potenziati dagli interventi istituzionali volti a riformare la legge elettorale, differenziare le funzioni di Camera e Senato, accelerare il processo decisionale di approvazione delle leggi. L'impatto delle riforme strutturali sul PIL programmatico sconta un profilo prudenziale, assumendo un effetto crescente nel tempo; va peraltro notato che una parte dell'impatto delle riforme è ricompresa nel quadro macro tendenziale. Gli effetti cumulati sono in linea con le previsioni formulate dalle principali organizzazioni internazionali. Con l'obiettivo di avviare la ripresa massimizzandone l'impatto occupazionale il Governo ha già approvato quattro decreti attuativi del Jobs Act, al fine di completare la riforma entro la prima metà dell'anno in corso; si tratta delle disposizioni in materia di contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti, riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali, semplificazione delle tipologie contrattuali e conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Diventerà così più vantaggioso non solo assumere nuovo personale, ma anche stabilizzare rapporti di lavoro flessibile esistenti, così incentivando gli investimenti nell'istruzione per i lavoratori, nella formazione per le imprese. Gli effetti degli interventi sul funzionamento del mercato del lavoro risulteranno amplificati dagli incentivi fiscali introdotti con la Legge di Stabilità per il 2015, quali la riduzione permanente del cuneo fiscale per i dipendenti con un reddito inferiore a 26 mila euro (bonus IRPEF 80 euro); la deducibilità, per le imprese e alcuni lavoratori, del costo del lavoro dalla base imponibile ai fini IRAP; l'esenzione totale, per 36 mesi, dal pagamento dei contributi sociali per i nuovi contratti a tempo indeterminato stipulati nel

2015. Ampliando l'orizzonte temporale di riferimento, il compito di accrescere significativamente la qualità del capitale umano del Paese è affidato alla riforma del sistema dell'istruzione (La Buona Scuola), i cui fondamenti sono: un piano straordinario di assunzioni teso a soddisfare stabilmente le esigenze degli organici; un maggiore ruolo del merito nel definire gli avanzamenti dei docenti; una maggiore trasparenza nella gestione delle scuole; l'introduzione di incentivi fiscali a favore degli investimenti privati nelle infrastrutture scolastiche e nell'offerta didattica; l'obbligatorietà della formazione professionale per i percorsi tecnici; il riconoscimento della centralità – nel panorama dell'offerta didattica – dell'apprendimento delle lingue straniere e dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Affinché un'economia utilizzi adeguatamente il capitale umano disponibile, le imprese dovranno essere messe in condizione di operare in un contesto favorevole agli investimenti; in tal senso è particolarmente urgente continuare ad aumentare l'efficienza della Pubblica Amministrazione – nel 2014 sono state ad esempio introdotte norme volte a favorire la mobilità interna e tra amministrazioni dei dipendenti. Una riforma organica del settore, di iniziativa governativa, è attualmente all'esame del Parlamento; intende rimuovere alcune disfunzioni delle burocrazie, puntando ad esempio su una migliore gestione delle risorse umane e un più efficace utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Gli investimenti delle imprese in Italia sono frenati anche da fenomeni di corruzione e dai problemi che ostacolano l'adeguato funzionamento della giustizia, in particolare civile. Per contrastare i fenomeni di corruzione nel settore pubblico e aumentare la trasparenza sono stati adottati diversi interventi normativi, che hanno consentito tra l'altro la nascita e il rafforzamento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione; in materia di corruzione e tempi di prescrizione di alcuni reati ulteriori misure sono al vaglio del Parlamento. Al fine di accrescere la produttività della giustizia si è scelto di specializzare maggiormente l'attività degli uffici giudiziari: è stato istituito il tribunale delle imprese e si è intervenuti sulla distribuzione geografica degli uffici giudiziari, conseguendo economie di scala. Risorse crescenti sono state inoltre stanziate per il piano di digitalizzazione della giustizia, in particolare per accelerare il completamento del processo civile telematico. Al fine di snellire l'attività processuale sono state introdotte nuove modalità di risoluzione delle controversie esterne ai tribunali e nuove formule di determinazione degli onorari degli avvocati. L'attuazione delle riforme procede a un ritmo serrato. La Presidenza del Consiglio dei Ministri verifica costantemente che le misure introdotte vengano attuate nei tempi stabiliti, attraverso un'azione di coordinamento e impulso che sta producendo una significativa accelerazione dei processi attuativi. Il Governo stima che le riforme, una volta attuate, eserciteranno un impatto significativo sulla crescita di lungo termine, sull'occupazione e sulla sostenibilità delle finanze pubbliche; le riforme rappresentano inoltre un fattore cruciale di impulso per gli investimenti. Rafforzandosi reciprocamente, riforme strutturali e investimenti accrescono stabilmente il potenziale, migliorando le aspettative di imprese e famiglie sulle prospettive dell'economia.

L'Italia ha fornito durante il semestre di presidenza della UE un decisivo impulso al dibattito sull'agenda degli investimenti in Europa, risultando tra i principali artefici dell'iniziativa che ha portato al lancio del Piano di investimenti per l'Europa e alla creazione del Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (EFSI – European Fund for Strategic Investments). È un'importante occasione per sospingere gli investimenti privati con il sostegno pubblico, nei limiti dei vincoli di bilancio; agendo assieme i paesi europei produrranno un impatto maggiore sulla domanda aggregata dell'area. Affinché la ripresa si consolidi e la produttività acceleri nel medio periodo è indispensabile che gli investimenti riprendano a crescere stabilmente. L'ampio deficit di investimenti in Europa non è solo il frutto di fattori strutturali, ma anche delle incertezze sulle prospettive di crescita e della bassa domanda aggregata. La carenza di investimenti appare particolarmente acuta in diversi settori fondamentali per la competitività (ricerca, infrastrutture) e in alcuni paesi, tra cui l'Italia; essa si associa inoltre a una frammentazione dei mercati finanziari, contraria alla stessa concezione di un mercato unico. Il Piano di investimenti per l'Europa ricomprende sia politiche strutturali volte a migliorare il business climate nei nostri paesi, sia la previsione di un forte impulso macroeconomico, che aiuterà a superare l'incertezza sulle prospettive di crescita. Il Fondo potrà garantire e finanziare progetti nei settori delle infrastrutture, energia, istruzione, ricerca, tutela delle risorse naturali, innovazione e PMI, sia con strumenti di debito sia con investimenti di capitale. Le aspettative che il piano ha suscitato non possono essere deluse; perché sia pienamente efficace, i tempi di realizzazione sono fondamentali e devono essere rapidi, sebbene sia ormai evidente che i primi effetti si potranno registrare a partire dal 2016. L'impatto economico del

Piano dipende in maniera critica dall'effettiva addizionalità delle risorse impiegate. È quindi essenziale che il Fondo vada a finanziare progetti aggiuntivi rispetto agli investimenti sostenuti dagli attuali programmi europei, che non si sarebbero altrimenti materializzati in assenza dell'intervento dell'EFSI o per il loro eccessivo rischio o per altri fallimenti del mercato e vincoli finanziari o di bilancio. Nel corso del 2014 il Governo è intervenuto per migliorare l'ambiente economico per gli investimenti privati, inclusi quelli esteri. Le aziende possono oggi contare su una serie di incentivi fiscali per investire in beni strumentali, finanziare la ricerca e sviluppare marchi e brevetti. Sono stati introdotti:

- l'istituto del voto plurimo, volto a incentivare la quotazione soprattutto delle PMI e ad accrescere la stabilità della governance delle imprese;
- la possibilità per le assicurazioni, i fondi di credito e le società di cartolarizzazione di finanziare direttamente le aziende, connettendo domanda e offerta di capitali.

Il provvedimento "Sblocca Italia" ha contribuito a migliorare gli strumenti di investimento esistenti, come i project bonds, per consentire ai privati di investire nelle infrastrutture. Gli investitori esteri nel nostro Paese hanno oggi a disposizione tribunali specializzati e possono fare sempre più affidamento su un regime fiscale certo, garantito da accordi di ruling di standard internazionale con l'Agenzia delle Entrate. Per sostenere il rilancio degli investimenti il Governo è intervenuto con il pacchetto Investment Compact, la cui attuazione è prevista nell'anno in corso. Nel dettaglio le norme sono volte a:

- sostenere le imprese in temporanea difficoltà nel percorso di risanamento e consolidamento industriale;
- accrescere le possibilità di finanziamento per l'internazionalizzazione delle imprese e le esportazioni;
- incrementare i benefici a favore delle start-up, estendendoli alle PMI innovative;
- aumentare gli sgravi fiscali per le attività di ricerca e sviluppo e per i brevetti;
- sviluppare i canali di finanziamento per le imprese alternativi al credito bancario;
- ampliare le possibilità di accesso al fondo centrale di garanzia.

All'interno dell'nvestment Compact si colloca anche la riforma delle banche popolari, il cui obiettivo è accrescere l'efficienza e la solidità del sistema bancario italiano, che deve tornare a finanziare adeguatamente l'economia reale; gli effetti della riforma risulteranno complementari alle misure di "Finanza per la Crescita", tese a potenziare e diversificare gli strumenti non bancari di finanziamento delle imprese, soprattutto piccole e medie, verso progetti di investimento di medio-lungo periodo. Dall'analisi dei dati di finanza pubblica emerge un altro elemento cruciale: nel 2015 si è finalmente interrotta la caduta degli investimenti pubblici, nei prossimi anni si prevede un graduale incremento della spesa in conto capitale. In una prospettiva di medio-lungo termine le azioni dell'esecutivo saranno dirette a:ù

- rafforzare la governance degli investimenti pubblici;
- aumentare la capacità progettuale nella predisposizione delle opere pubbliche;
- estendere la trasparenza nelle procedure di svolgimento;
- migliorare i processi di valutazione ex-ante ed ex-post.

Più in generale, politiche di massima trasparenza informeranno tutta l'azione della pubblica amministrazione non solo come strumento di prevenzione della corruzione, ma anche come leva per incrementare l'efficacia dell'intervento pubblico. In un periodo di transizione delle istituzioni europee e a fronte di una situazione economica difficile l'Italia ha promosso iniziative di grande rilievo per sostenere la crescita e l'occupazione nell'Area dell'Euro. Parallelamente, il Paese sta promuovendo una chiara e incisiva agenda di politica economica interna: a una politica di bilancio responsabile, che assicura la fiducia dei mercati grazie a finanze pubbliche solide, abbiamo affiancato un programma straordinario di riforme, in grado di aumentare la competitività e accrescere il potenziale di crescita nel lungo periodo. Le condizioni di stabilità politica e continuità istituzionale create dal Governo consentono di proiettare l'azione di politica economica verso un orizzonte ampio, ponendo rimedio a interventi spesso residuali, imposti

da logiche di breve periodo, condizionate dall'instabilità. L'azione complessiva descritta nel Documento di Economia e Finanza beneficia di questo più ampio orizzonte, e si sviluppa in un arco temporale realistico per i tempi dell'economia e del cambiamento istituzionale e sociale richiesto dalle ambiziose riforme messe in campo.

Tabella con andamento del PIL

PIL (variazione si anno precedente)	2015	2016	2017	2018
Stime aprile 2015	+ 0,7%	+ 1,4%	+ 1,5%	+ 1,4%
Stime autunno 2014	+ 0,6%	+ 1,0%	+ 1,3%	+ 1,4%

QUADRO DELLA FINANZA LOCALE

Le politiche di aggiustamento del bilancio pubblico seguite negli ultimi anni hanno comportato oneri rilevanti per la finanza pubblica comunale. La Legge di Stabilità 2015 ha previsto tagli ai Comuni per ulteriori 1.200 milioni di euro, a valere sui bilanci 2015, 2016 e 2017. Gli effetti cumulati dei provvedimenti varati dal Governo nel 2014 sull'indebitamento netto delle amministrazioni locali sono riportati nella tabella seguente.

Effetti netti cumulati degli ultimi provvedimenti varati nel 2014 sull'indebitamento netto della PA – sottosettore delle Amministrazioni locali

	2014	*2015*	*2016*	*2017*	*2018*
Amministrazioni locali	613,0	-400,0	705,0	465,0	-2.367,0
Variazione netta entrate	-350,0	-2.792,0	-1.722,0	-1.727,0	-1.727,0
Variazione netta spese	-963,0	-2.392,0	-2428,0	-2.191,0	639,0

Fonte: Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2014 (valori al lordo degli effetti riflessi: milioni di euro)

Come si vede dalla tabella soprastante, le Amministrazioni Locali sono state chiamate a sostenere una quota rilevante degli oneri di aggiustamento del bilancio pubblico. Questo ha determinato una significativa riduzione delle risorse disponibili per il bilancio comunale.

La manovra del 2015 tuttavia si innesta su un processo di tagli che negli ultimi 8 anni sono risultati sempre più impattanti sulla finanza locale: nel grafico sotto riportato vengono evidenziati tali effetti.

La manovra dei comuni

16 miliardi in 8 anni

La manovra del comparto comunale
anni 2007 - 2014

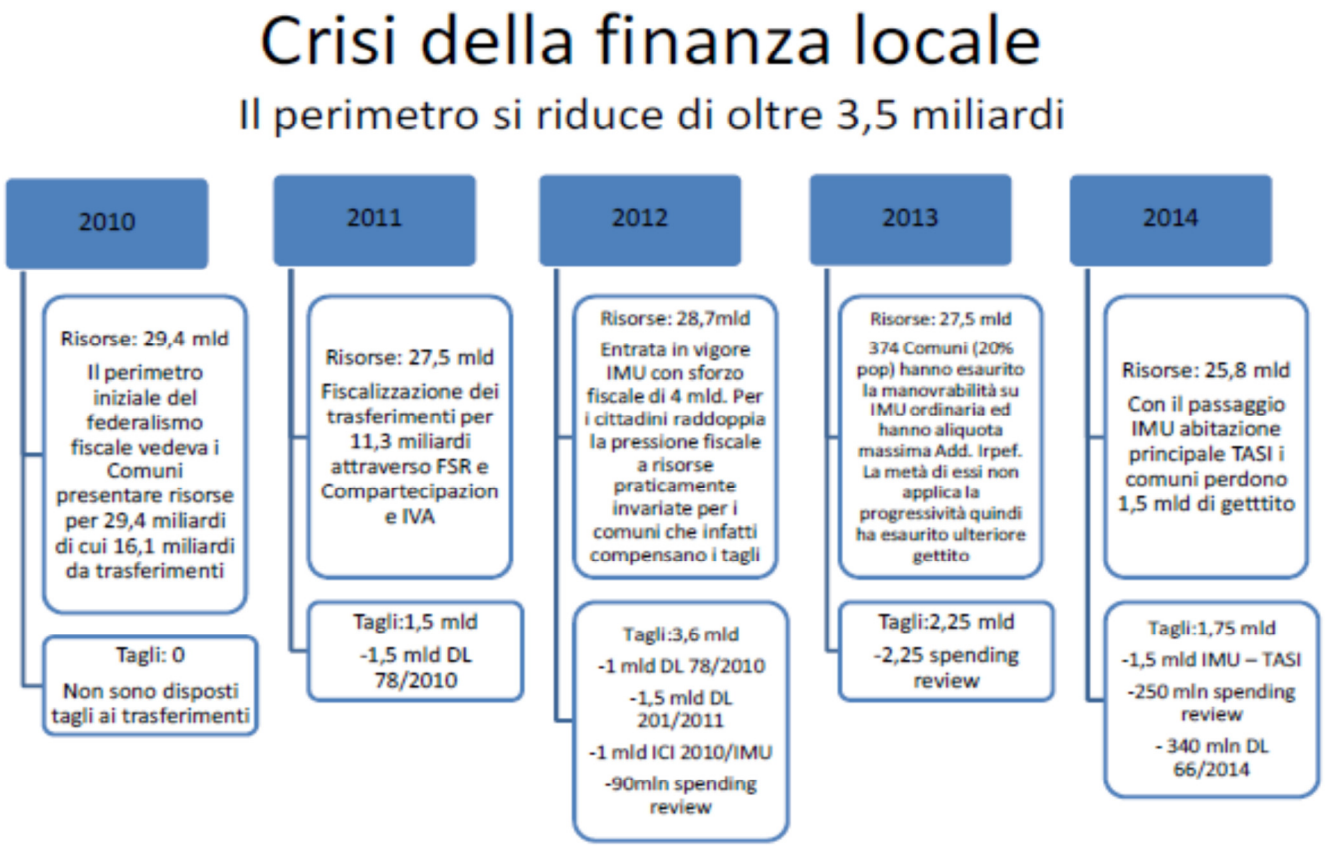
	Totale cumulato 2007 - 2014
Manovra di cui:	16.177
Patto	8.727
Taglio D.L. 201/2011	1.450
Taglio D.L. 78/2010	2.500
Spending review	2.500
taglio occulto ICI/IMU	1.000

fonte: elaborazione IFEL su dati MEF e Ministero dell'Interno
valori in milioni di euro

L'obiettivo di patto di stabilità dei comuni dal 2007 al 2014 aumenta di 8,7 miliardi di euro, risorse che i comuni avrebbero potuto utilizzare per fornire servizi e realizzare investimenti

Le risorse statali trasferite ai Comuni dal 2007 al 2014 subiscono una riduzione di 7,45 miliardi di euro

L'avanzo dei Comuni è determinato dai vincoli del patto di stabilità interno, che obbliga i Comuni a generare avanzi di bilancio fornendo spazi finanziari che vanno a beneficio della Pubblica amministrazione e che potrebbero invece essere utilizzati dai Comuni per servizi ai cittadini e per realizzare investimenti



Ai tagli di cui sopra si aggiunga l'ulteriore taglio di cui alla Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014) che ha ulteriormente gravato il comparto comunale di 1.500 milioni. E' evidente come in questo contesto sia complesso far “quadrare i conti”, mantenendo i medesimi livelli quantitativi e qualitativi dei servizi rivolti al cittadino.

Premesso quanto sopra esposto si passa l'analisi dello stato strutturale del comune è effettuato attraverso una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante, la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva, il grado di autonomia finanziaria). Gli indicatori generalmente utilizzati per tale analisi sono:

- Grado di autonomia dell'Ente;
- Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Grado di rigidità pro-capite;
- Costo del personale;
- Propensione agli investimenti.

Gli obiettivi della Regione Veneto ed il riordino istituzionale

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) è il documento di programmazione generale della Regione, ai sensi del D.Lgs. 118/2011. Il DEFR ha valenza triennale, carattere generale , contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione. E' introdotto per la prima volta nel 2015 con riferimento agli esercizi 2016/2018.
Particolarmente significativo, anche per l'impatto e le ricadute sul cointesto locale, è il riordino istituzionale avviato dalla regione, anche sulla scia di quello Nazionale. Come si legge nel DEF "*la sfida da affrontare è quella di realizzare un sistema di governo locale che, nel contesto della massima economicità, sia in grado di svolgere le funzioni di programmazione e quelle amministrative assicurando i necessari livelli di competenza tecnica e, nel contempo, la necessaria legittimazione democratica. Ciò dovrà in primo luogo misurarsi col tema del ripensamento in merito alle funzioni già di competenza delle Province, e in generale con la complessiva riorganizzazione delle funzioni amministrative dei Comuni, scandita secondo fasi temporali successive, al fine di garantire, per l'intero sistema regionale e locale, la razionale distribuzione delle funzioni secondo i principi di unità, semplificazione, adeguatezza, prossimità al cittadino, non sovrapposizione e non duplicazione. In questo contesto si opererà per il rafforzamento e l'incentivazione della costituzione di sportelli unici e strutture organizzative unitarie con funzioni di coordinamento dei procedimenti amministrativi complessi. A livello dell'assetto degli Enti Locali, la Regione proseguirà nelle azioni di promozioni finalizzate a incentivare le fusioni di Comuni, così come il ricorso al modello dell'Unione dei Comuni, anche al fine di ottemperare agli obblighi di gestione obbligatoria derivanti dalla normativa statale o regionale. Parallelamente prosegue l'implementazione e la messa a regime di importanti interventi già avviati, quali la nuova Agenzia territoriale per i servizi idrici e i rifiuti, le Macro-aree per i parchi e la biodiversità, la riunificazione delle agenzie per la mobilità ed il trasporto pubblico locale, in linea con la definizione degli ambiti di riferimento per i relativi servizi".*

Le gestioni associate nella legislazione regionale

Un tassello fondamentale del processo di razionalizzazione della spesa pubblica è rappresentato dal disegno di riordino istituzionale. In questo contesto si segnala la L.R. 18/2012.
Con questa Legge la Regione Veneto ha inteso dare attuazione all'art. 14, commi 27 e 28, del decreto legge n. 78/2010 (conv. In legge n. 122/2010) sull'esercizio in forma associata delle funzioni fondamentali da parte dei Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, salvo diversa decisione della Regione di appartenenza.

Il riordino delle Province e l'attuazione della Legge n. 56/2014

La Legge 56/2014 ("Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni"), nota con il nome di "Legge Delrio" ridisegna, a Costituzione invariata, il sistema di governo locale, circoscrivendo il proprio raggio di azione alle Città Metropolitane, alle Province ed alle Unioni e Fusioni di Comuni. La legge infatti ha dato corpo alle prime, rivoluzionando il modo di essere delle seconde, innovando sensibilmente le terze. Essa si connette con il disegno di legge costituzionale di riforma del Titolo V, parte seconda, della Costituzione. La Legge 56/2014 ha previsto che le Province siano configurate quali enti territoriali di area vasta, trasformandole da enti territoriali direttamente rappresentativi delle proprie comunità ad enti di secondo livello, titolari di rilevanti funzioni fondamentali. Sulla base della legge Delrio, le funzioni attualmente conferite alle Province sono sottoposte ad un complesso processo di riordino, all'esito del quale le stesse potranno essere confermate in capo alle Province, conferite a Comuni o a loro forme associative, ovvero ricondotte in capo alla Regione. La legge Delrio ha definito il percorso di riordino dalle Province attraverso il seguente iter che comprende:

- L'individuazione, mediante accordo in sede di conferenza unificata, delle funzioni conferite alle Province oggetto del riordino;
- La previsione con D.P.C.M., previa intesa in Conferenza unificata, dei criteri per la determinazione dei beni e delle risorse connesse all'esercizio di tali funzioni;
- L'attuazione dell'accordo da parte delle Regioni. Fino al completamento del processo di riallocazione di funzioni da parte elle Regioni, le Province devono continuare ad esercitare le funzioni finora loro attribuite.

La Regione Veneto ha dato avvio, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 56/2014, ad una ricognizione delle funzioni, delle risorse umane, strumentali, immobiliari e mobiliari delle Province.

Contestualmente, la Regione Veneto, come previsto dall'accordo Stato-Regioni per l'attuazione della Legge Delrio partecipa ai lavori dell'Osservatorio Nazionale per l'attuazione della Legge Delrio e svolge attività di coordinamento dell'Osservatorio Regionale, appositamente costituito quale sede di concertazione tra i diversi livelli istituzionali.

In tale sede la Regione opera attraverso il coinvolgimento di tutte le Direzioni generali e di tutti i rappresentanti delle Province interessate dal percorso di riordino delle funzioni amministrative ed al conseguente trasferimento del personale e delle risorse strumentali.

GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc…

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non, può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento					3.568
Popolazione residente a fine 2015 (art.156 D.Lvo 267/2000)				n.	3.520
	di cui:		maschi	n.	1.719
			femmine	n.	1.801
	nuclei familiari			n.	1.536
	comunità/convivenze			n.	2
Popolazione al 1 gennaio 2015				n.	3.562
Nati nell'anno		n.	21		
Deceduti nell'anno		n.	47		
			saldo naturale	n.	-26
Immigrati nell'anno		n.	112		
Emigrati nell'anno		n.	128		
			saldo migratorio	n.	-16
Popolazione al 31-12-2015				n.	3.520
di cui					
In età prescolare (0/6 anni)				n.	121
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)				n.	211
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)				n.	478
In età adulta (30/65 anni)				n.	1.795
In età senile (oltre 65 anni)				n.	915

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	0,42 %
	2012	0,61 %
	2013	0,58 %
	2014	0,51 %
	2015	0,53 %

Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	1,06 %
	2012	0,89 %
	2013	1,14 %
	2014	1,07 %
	2015	1,33 %

Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente				
	Abitanti n.	4.200	entro il	31-12-2018

Livello di istruzione della popolazione residente		
	Laurea	5,27 %
	Diploma	15,51 %
	Lic. Media	38,46 %
	Lic. Elementare	28,21 %
	Alfabeti	12,25 %
	Analfabeti	0,30 %

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

La situazione socio-economica delle famiglie permane difficile e pertanto l'analisi per questa annata si propone negli stessi termini della scorsa volta.
Si assiste sempre di più ad un panorama socio-economico degli ultimi anni decisamente più complesso, a fronte di una mancanza di certezze del posto di lavoro.
Questa situazione in senso generale crea una sorta di precarietà potenziale e reale che porta le famiglie ad affrontare il futuro in modo diverso e molto incerto generando un aumento delle richieste di contributo da parte di famiglie sempre più bisognose.
Il costo della vita costantemente in aumento, il mutuo casa, l'affitto ed esigenze nuove, rappresentano tappe imprescindibili cui tutti i giorni bisogna fare i conti.
A farne le spese di tutto questo sono inevitabilmente le fasce più deboli della società e le donne, dove queste ultime sopportano maggiormente il peso della famiglia dove si aggiunge una crisi del manifatturiero e del lavoro impiegatizio che si riversa direttamente su loro.
Non va dimenticato il problema dell'aumento delle separazioni coniugali che va ad aggravare un quadro già di per sé difficile, come abbiamo potuto vedere.
Esistono significative difficoltà per le donne che desiderano o necessitano di inserirsi nel mondo del lavoro, non solo come dipendenti ma anche in modo autonomo, in quanto è sentito il problema della "differenza di genere" per i limiti imposti nella realtà circostante.
Tuttavia ci sono segnali di un aumento della voglia di "scommettere in proprio" delle donne: sono aumentate le motivazioni alla base della scelta nel misurarsi nel fare impresa.
Non solo per una maggiore consapevolezza sul valore delle proprie competenze, sul senso di responsabilità e sulle proprie aspettative, ma anche per la necessità di un lavoro flessibile, che consenta di conciliare l'attività lavorativa con tante responsabilità familiari.
L'istituzione di uno sportello c/o il Comune, quale centro informativo per la donna sicuramente ha consentito una maggiore facilità nel reperire tutte quelle informazioni utili a chi vuol conoscere per intraprendere iniziative di carattere imprenditoriale.
Tuttavia dove l'aspetto occupazionale non rappresenti un problema, la qualità della vita è mediamente buona, conciliando l'aspetto lavorativo con un efficiente livello educativo verso i figli almeno nei primi anni di vita.
Si rileva una discreta integrazione di nuclei familiari extracomunitari nel tessuto sociale della comunità.

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Lo sviluppo economico di Loreo trova la sua più ampia espressione durante gli anni'70 con la nascita di svariate attività produttive, industriali ed artigianali: ne sono esempio la realizzazione della zona artigianale Grimana e dell'Acciaierie San Marco. Varie vicissitudini hanno caratterizzato la vita produttiva di queste attività durante gli anni '80 e i primi anni '90, terminando in qualche caso, con il blocco della produzione. Negli anni successivi , tuttavia, si è registrata una inversione di tendenza con l'insediamento di nuove attività nelle strutture dismesse da altri, compresi i nuovi insediamenti A.I.A.. Negli ultimi anni, causa crisi mondiale generalizzata si sono verificate contrazioni nel tessuto economico del nostro territorio nelle diverse fasce imprenditoriali e produttive. Non certo di secondaria importanza per l'economia loredana è la coltivazione dei terreni agricoli. Si tratta del modello di coltivazione estensiva operata da piccole-medie aziende agricole, che nonostante la notevole riduzione di manodopera rispetto agli anni'50 e '60 rappresenta ancora oggi una consistente parte del reddito prodotto dal Comune di Loreo.

SETTORE AGRICOLO: il territorio di Loreo è costituito da circa 3.000 ettari coltivabili, suddivisi tra varie imprese agricole di piccole e medie dimensioni, quest'ultime stimabili in circa 160, che occupano complessivamente 400-500 operatori agricoli. Tale imprenditoria viene servita, dal punto di vista commerciale, da una sede locale del Consorzio Agrario Provinciale, da un negozio di prodotti e mezzi per l'agricoltura e da un'altra attività commerciale di vendita di mezzi agricoli presenti da alcuni decenni. Sporadicamente si rilevano coltivazioni orticole di vario genere, dove il prodotto finale confluisce per lo più verso il vicino mercato ortofrutticolo di Rosolina.
Presenza ormai rara di allevamenti, ma particolarmente specializzati che li rendono da un punto di vista tecnologico, all'avanguardia.
Tuttavia va segnalata la presenza di colture protette sia orticole che floricole in serra oltre ad impianti di produzione frutticola.
Dall'anno 2002 il Comune di Loreo è stato componente di una Comitato Promotore I.G.P. radicchio rosso di Chioggia, diffusamente coltivato nel territorio di Loreo e nel 2003 è stato costituito il Consorzio tra privati per l'I.G.P.

SETTORE INDUSTRIALE-ARTIGIANALE: nel territorio comunale sono insediate diverse realtà industriali, tra le quali, quella di più antica data, ricordiamo la Ditta "Cartiere del Polesine", l'ex Cantiere Navale Doni – oggi Cantiere Navale "Arte Nautica" che si occupa della manutenzione dei natanti in vetroresina ed un'altra attività collegata di rimessaggio.
Come non ricordare tra le attività artigianali storiche, quella della marinatura del pesce, dove l'anguilla rappresenta l'alimento principe di questo tipo di lavorazione; queste nostre specialità sono rappresentate in molte tavole italiane.
Nella zona artigianale "Grimana" sono presenti diverse imprese: Tecnolegno s.r.l. (lavorazione e verniciatura di componenti per arredi in legno), Ticomm-Promaco s.r.l. (produzione di materiali grigliati), Chioggiamar (lavorazione di prodotti ittici), CO.GI.PA. e Rovigo Vivai di Casarotto Giampaolo (produzione vivaistica in serra) ecc….
Sono presenti inoltre nel territorio imprese edili, laboratori di confezioni, dove particolarmente questi ultimi pagano la crisi generale del crescente esodo delle imprese verso le aree dell'Est Europa, con costi di manodopera di molto inferiori ai nostri.

Accanto alla suddetta situazione, si sta assistendo ad un lento ma graduale sviluppo nella zona industriale A.I.A.; dopo anni di sterili discussioni, si è insediata alla fine del 1999 la Ditta Univent, le Cartiere del Polesine ed altri opifici quali l'Adriatica s.r.l. in continua crescita. Purtroppo la Ditta Univent che ha attraversato uno stato di difficoltà, ora è chiusa.
L'Opificio ex Univent è stato acquistato dalla Ditta Mepak s.r.l. che trasforma polietilene lineare a bassa densità in film estensibili e a bolle d'aria e vicino troviamo le Officine Meccaniche Rossi s.r.l..
Tuttavia vi è da registrare che nel 2003 sono stati assegnati all'A.I.A. i lavori per l'urbanizzazione di circa 20 ettari a destinazione industriale tutti in Comune di Loreo, alcuni dei quali già preliminarmente acquisiti da tre aziende. Altra situazione invece caratterizzerà il nuovo insediamento della Ditta Agrimont per la produzione di concimi organici.
Nel 2004 si è registrata una cessione di un'area di circa 13.900 mq., al fine di poter consentire l'ampliamento dell'azienda "Adriatica".
Rimane comunque la concreta possibilità, vista la posizione strategica del nostro territorio, che a medio-breve termine possano trovare avvio attività che potranno favorire anche occupazione femminile, che come ben si sa è quella sempre più a rischio e dove mancano attività che possano assorbirla.
Dovranno crearsi attraverso nuovi posti di lavoro, opportunità nuove, flessibilità, impiego di giovani ma anche di persone la cui età non più giovane è diventata un limite nel trovare nuova occupazione.
E' attivo un impianto fotovoltaico di notevole potenza, con una produzione energetica di circa 12,5MW, probabilmente uno dei più grossi impianti di questo genere presente in Italia.
Sostanzialmente, si dovrà passare attraverso l'impegno di enti pubblici, privati e/o quant'altri possano adoperarsi affinché una seria concertazione produca effetti concreti in loco cercando di superare anche eventuali difficoltà di carattere burocratico/amministrativo e non meno importante quello competitivo su base internazionale.
Possono esistere richieste di inserimento nel nostro contesto industriale dell'A.I.A. e la sensibilità da parte di questa Amministrazione nel ricercare impianti industriali rispettosi dell'ambiente e dei cittadini nonché consoni ad un contesto territoriale cui si vanno a collocare, porta a selezionare attentamente le varie tipologie di industrie che rispecchino gli obiettivi sopra menzionati cercando di conciliare il rispetto dell'ambiente con una crescente necessità di creare nuovi posti di lavoro.
Dal 2009 è attivo il rigassificatore al largo di Porto Viro, la cui linea di trasferimento attraversa il Comune di Loreo, per la quale il Comune ha ricevuto indennizzo compensativo.

COMMERCIO: sono presenti nel territorio varie attività che soddisfano in maniera adeguata le esigenze primarie della popolazione residente.
Tuttavia va segnalata un'effettiva difficoltà che i piccoli esercizi debbono sopportare a seguito del crescente sviluppo dei centri commerciali e della grande distribuzione.

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Kmq			41,00
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi		0
	* Fiumi e torrenti		9
STRADE			
	* Statali	Km.	0,00
	* Provinciali	Km.	11,90
	* Comunali	Km.	40,50
	* Vicinali	Km.	0,00
	* Autostrade	Km.	0,00

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

			Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	Si [ ]	No [X]	
* Piano regolatore approvato	Si [X]	No [ ]	D.G.R.V. n. 1504 del 15,03,1998 e n. 248 del 08,02,2002
* Programma di fabbricazione	Si [ ]	No [X]	
* Piano edilizia economica e popolare	Si [ ]	No [X]	

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali	Si [X]	No [ ]
* Artiginali	Si [ ]	No [X]
* Commerciali	Si [ ]	No [X]
* Altri strumenti (specificare)	Si [ ]	No [X]

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti
(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) Si [X] No [ ]

		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	1.500.000,00	mq.	730.000,00

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	6	1
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	1
B.1	7	2	D.1	5	1
B.2	0	0	D.2	0	1
B.3	5	0	D.3	0	2
B.4	0	3	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	1
B.6	0	1	D.6	0	0
B.7	0	3	Dirigente	0	0
TOTALE	**12**	**9**	**TOTALE**	**11**	**7**

Totale personale al 31-12-2015:

di ruolo n.	16
fuori ruolo n.	0

AREA TECNICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	6	4
C	1	0
D	2	2
Dir	**0**	**0**

AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	2	2
C	2	0
D	2	2
Dir	**0**	**0**

AREA DI VIGILANZA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	0	0
C	2	1
D	0	0
Dir	0	0

AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	2	2
C	1	1
D	1	1
Dir	0	0

ALTRE AREE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	2	1
C	0	0
D	0	0
Dir	0	0

TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	12	9
C	6	2
D	5	5
Dir	0	0
TOTALE	23	16

AREA TECNICA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0
4° Esecutore	3	2
5° Collaboratore	3	2
6° Istruttore	1	0
7° Istruttore direttivo	2	2
8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0

AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0
4° Esecutore	2	2
5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	2	0
7° Istruttore direttivo	2	2
8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0

AREA DI VIGILANZA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	2	1
7° Istruttore direttivo	0	0
8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0

AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0
4° Esecutore	2	2
5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	1	1
7° Istruttore direttivo	1	1
8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0

ALTRE AREE		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	2	1
6° Istruttore	0	0
7° Istruttore direttivo	0	0
8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0

TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0
4° Esecutore	7	6
5° Collaboratore	5	3
6° Istruttore	6	2
7° Istruttore direttivo	5	5
8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0
TOTALE	23	16

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	***DIPENDENTE***
Responsabile Settore Affari Generali	Zennaro Sofia
Responsabile Settore Personale	Zennaro Sofia
Responsabile Settore Informatico	Pellegrin Cristiano
Responsabile Settore Economico Finanziario	Vianello Patrizia
Responsabile Settore LL.PP.	De Grandis Massimo
Responsabile Settore Urbanistica	Pellegrin Cristiano
Responsabile Settore Edilizia Privata	Pellegrin Cristiano
Responsabile Settore Sociale	Zennaro Sofia
Responsabile Settore Cultura	Zennaro Sofia
Responsabile Settore Polizia Locale	In convenzione
Responsabile Settore Demografico e Statistico	Zennaro Sofia
Responsabile Settore Tributi	Zennaro Sofia

2.1.6 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Asili nido n. 0	posti n. 0	0	0	0
Scuole materne n. 1	posti n. 48	54	54	54
Scuole elementari n. 1	posti n. 112	126	126	126
Scuole medie n. 1	posti n. 60	76	76	76
Strutture residenziali per anziani n. 0	posti n. 0	0	0	0
Farmacie comunali	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
Rete fognaria in Km				
- bianca	0,00	0,00	0,00	0,00
- nera	0,00	0,00	0,00	0,00
- mista	0,00	0,00	0,00	0,00
Esistenza depuratore	Si [ ] No [X]	Si [ ] No [X]	Si [ ] No [X]	Si [ ] No [X]
Rete acquedotto in Km	0,00	0,00	0,00	0,00
Attuazione servizio idrico integrato	Si [ ] No [X]	Si [ ] No [X]	Si [ ] No [X]	Si [ ] No [X]
Aree verdi, parchi, giardini	n. 0 hq. 0,00	n. 0 hq. 0,00	n. 0 hq. 0,00	n. 0 hq. 0,00
Punti luce illuminazione pubblica	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
Rete gas in Km	0,00	0,00	0,00	0,00
Raccolta rifiuti in quintali				
- civile	13.824,00	13.824,00	13.824,00	13.824,00
- industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
- racc. diff.ta	Si [X] No [ ]	Si [X] No [ ]	Si [X] No [ ]	Si [X] No [ ]
Esistenza discarica	Si [ ] No [X]	Si [ ] No [X]	Si [ ] No [X]	Si [ ] No [X]
Mezzi operativi	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
Veicoli	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
Centro elaborazione dati	Si [ ] No [X]	Si [ ] No [X]	Si [ ] No [X]	Si [ ] No [X]
Personal computer	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
Altre strutture (specificare)				

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Consorzi	nr.	4	4	4	4
Aziende Speciali	nr.	1	1	1	1
Societa' di capitali	nr.	2	2	2	2

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Consorzio A.I.A. (Area Industriale Attrezzata) - Adria	11,000%
Consorzio A.T.O. rifiuti - Bacino di Rovigo	1,650%
Consorzio per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani nel Bacino di Rovigo	1,650%
Consorzio tra enti locali Ambito Territoriale Ottimale "Polesine"	1,370%
Consorzio per lo sviluppo del Polesine - CONSVIPO - Azienda Speciale - Rovigo	0,697%
Società Polesine Acque S.p.A.	0,130%
Società AS2 S.r.l.	0,090%

Societa' ed organismi gestionali	%
Polesine Acque S.p.A. - Rovigo	0,130
AS2 Srl - Rovigo	0,090

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.
I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.
Il Comune di Loreo con provvedimenti G.C. n. 27 del 28.03.2015 e C.C. n. 10 del 27.04.2015 e G.C.n. 28 del 29.03.2016 e C.C. n. 14 del 27.04.2016 ha provveduto ad approvare il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1, commi 611 e seguenti della Legge 190/2014).

Societa' ed organismi gestionali	%
Polesine Acque spa	0,130
AS2 SRL	0,090

In relazione agli organismi societari si esprimono le seguenti considerazioni:

1. Società Polesine Acque Spa

Quota di partecipazione detenuta dal Comune di Loreo pari a 0,13%

La Società è interamente a capitale pubblico ed è partecipata da 52 Comuni dell'ambito territoriale ottimale individuato con legge regionale (50 Comuni della Provincia di Rovigo, uno della Provincia di Venezia e uno della provincia di Verona); ha per scopo l'organizzazione e la gestione di tutte le fasi del ciclo integrato dell'acqua e, quindi, la produzione, la potabilizzazione, la distribuzione, la raccolta e la depurazione nell'intero Ambito Territoriale Ottimale, così come previsto dalla Legge Regionale 27 marzo 1998, n. 5 e successive modificazioni, promulgata in attuazione della Legge 5 gennaio 1994, n. 36 e dall'art. 150, comma 4, del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e nel rispetto di quanto stabilito dalla Parte III (Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nei settori speciali), Titolo I (Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nei settori speciali di rilevanza comunitaria), Capo I e II, del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006.

Polesine Acque spa è il gestore unico del servizio idrico integrato individuato dall'Autorità d'Ambito Polesine – Consiglio di Bacino Polesine con convenzione del 16.05.2005 rep. 81711 del 16.05.2005 e successive integrazioni. La forma giuridica scelta per l'affidamento a Polesine Acque della gestione del s.i.i. è quella dell'in house providing. La durata del servizio è prevista fino al 2038.

La Società è stata costituita il 31.12.1996 con atto a rogito del Notaio Wurzer di Badia Polesine (RO) - rep. N. 62.825, registrato a Badia Polesine il 12.02.1997 al n. 82. A seguito dell'individuazione dell'ambito territoriale ottimale e della obbligatorietà del gestore unico del servizio idrico integrato, nella stessa Società, sono successivamente confluiti i Consorzi di Enti locali e le Aziende speciali che gestivano nei propri territori il servizio idrico per conto dei Comuni aderenti. Il Comune di Loreo ha gestito autonomamente le proprie reti fino all'istituzione del Consorzio obbligatorio. Attualmente la Società Polesine Acque gestisce il servizio di fognatura sul territorio comunale e il servizio di distribuzione dell'acqua potabile.

Richiamando l'art. 1 c. 611 della Legge 190/2014 ed analizzando i criteri proposti per il processo di razionalizzazione si precisa che la Società Polesine Acque non rientra nelle fattispecie di cui alla lettera a) b) c) d), pertanto è intenzione dell'Amministrazione mantenere la proprietà di Polesine Acque Spa, trattandosi del gestore unico individuato dall'organismo di governo dell'Ambito mediante affidamento diretto. Inoltre trattasi di un servizio pubblico di interesse generale ed essenziale. La stessa Società presenta i requisiti prescritti dall'ordinamento europeo per la gestione in house e ricade nell'ambito territoriale ottimale. Il Comune di Loreo aderisce, infatti, al Consiglio di Bacino Polesine, ente di governo istituito per l'organizzazione e gestione del servizio idrico integrato dell'Ambito territoriale di riferimento; la stessa legge di stabilità 2015 all'art. 1 c. 609 prevede l'obbligatorietà per gli enti locali di partecipare agli enti di governo dell'ambito in cui ricadono. Si precisa che il Consiglio di Bacino Polesine ha affidato la gestione del s.i.i. a Polesine Acque ed ha predisposto anche la relazione prevista dall'art. 34 comma 13 del D.L. 179/2012, convertito nella L. 221/2012 relativa all'affidamento dei servizi pubblici di rilevanza economica. Infatti l'articolo 34 c. 20 prevede che "*per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste*".

Per quanto attiene la lettera e) del comma 611, si evidenzia che la situazione economico-patrimoniale della Società dell'ultimo triennio è positiva come si desume dai dati di bilancio riportati nella relazione tecnica allegata al presente piano; per quanto attiene le spese di personale si può dire che gli

ultimi anni hanno visto un sensibile aumento dovuto all'acquisizione del personale proveniente dalle Società indirette "Polesine Acque Engineering" e "Sodea Srl" a seguito della loro chiusura e trasferimento del relativo personale a Polesine Acque.

In materia di contenimento dei costi si precisa che la Società provvede già all'acquisto di beni e servizi nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs 163 del 2006, nonché in data 30.04.2014 il Consiglio di Amm.ne di Polesine Acque ha deliberato un atto di indirizzo in materia di personale e politiche retributive. Inoltre la Società ha recepito le indicazioni in materia di assunzione del personale, di conferimento degli incarichi e di conferimento della spesa del personale, disposte dall'Autorità d'Ambito – Consiglio di Bacino Polesine che, con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 3 del 19/02/2015, ha approvato un atto di indirizzo in materia di gestione del personale dipendente al gestore del servizio idrico integrato Polesine Acque, ai sensi del D.L. 66/2014 (convertito nella L. 89/2014), D.L. 90/2014 (convertito nella L. 90/2014) e D.Lgs 112/2008. Tra le misure previste vi rientra il divieto di nuove assunzioni, limitandole a quelle a tempo determinato necessarie a garantire il rispetto del contratto di servizio e della Carta dei Servizi, il divieto di applicare aumenti di livelli di inquadramento contrattuale e/o aumenti retributivi a qualsiasi titolo ai dipendenti; inoltre è prevista l'applicazione dell'attuale normativa in materia di previdenza attuando dove è previsto la facoltà di risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro.

Tra le altre misure di contenimento dei costi la Società ha previsto il conseguimento di risparmi con riguardo alla fornitura di energia elettrica in quanto provvede (tramite la centrale di committenza di ViverAcqua) ad acquistare energia elettrica sul libero mercato a prezzi vantaggiosi tali da garantire un risparmio per la Società di circa 200-300 mila euro annui; si segnala anche un minor costo di circa 100 mila euro per quanto attiene il programma piano lettura contatori e un ulteriore risparmio di 300 mila euro sui lavori di manutenzione della rete idrica e fognaria in ragione di una nuova aggiudicazione dell'appalto di tali lavori. (nota del 02/03/2015 della società Polesine Acque trasmessa ad uno dei Comuni soci e poi inviata a tutti gli altri Soci per opportuna conoscenza).

Per quanto attiene i rapporti finanziari con Polesine Acque si precisa che la stessa deve provvedere al rimborso delle rate di ammortamento dei mutui del servizio idrico integrato ai Comuni a titolo di corrispettivo per l'utilizzo delle reti di proprietà dei Comuni Soci. Trattasi di un canone individuato dal Consiglio di Bacino con propria deliberazione. Alla data attuale la Società non è in linea con i pagamenti a favore del Ns. Comune, ma la stessa Assemblea dei Soci ha previsto un piano di rimborso che a partire dal 2015 prevede il versamento del canone annuale in aggiunta ad una quota dei canoni pregressi. Il piano di rientro dovrebbe esaurirsi nel 2023.

2. Società AS2 Srl

Come già indicato in premessa il Comune di Loreo ha recentemente acquistato una quota della società As2 Srl al fine di affidare alla stessa i servizi di cui all'art. 2 dello Statuto.
La Società è stata costituita a seguito di scissione parziale di ASM Rovigo Spa e conseguente istituzione della Società As2 Srl avvenuta con atto notaio Wurzer repertorio n.88.668 del 23.01.2010, registrato a Badia Polesine al n. 226 il 28/01/2010. Inizialmente l'unico Socio era il Comune di Rovigo poi vi hanno aderito altri comuni ed altri enti pubblici. Il Comune di Adria vi ha aderito con propria deliberazione Consiliare n. 25 in data 27.04.2010. La durata della società è prevista fino al 31/12/2030.

Società a totale capitale pubblico cui vi partecipano diversi comuni del territorio della provincia di Rovigo nonchè altri enti pubblici quali: Consvipo, Iras e la stessa Amministrazione Provinciale di Rovigo.
Eroga servizi strumentali alla Pubblica Amministrazione Locale, secondo la normativa specifica (Legge n. 248 del 4 agosto 2006, cosiddetta "Legge Bersani"). Eroga i servizi secondo modalità concordate sulle specifiche esigenze dell'Ente Locale (con presenza, anche continuativa, presso la sede dell'Ente, se richiesto, o a distanza, dal Centro Servizi di AS2), spesso in collaborazione con partners leader di mercato per gli specifici servizi richiesti.
Società che supporta l'innovazione nella Pubblica Amministrazione Locale attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
La società ha per oggetto la produzione di beni e servizi strumentali all'attività istituzionale dei Soci nonché, nei casi consentiti dalla legge, lo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di competenze dei medesimi Enti. Essa deve operare con le amministrazioni pubbliche locali partecipanti alla compagine societaria o affidanti, ma non può svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati, né in affidamento diretto, né con gara.
Trattandosi di società in house il Comune potrà provvedere all'affidamento diretto di alcuni servizi strumentali all'attività dell'ente, nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa comunitaria per la gestione in house.
Con riferimento al comma 611 della legge di stabilità 2015 si ritiene comunque di mantenere la partecipazione nella Società As2 Srl in quanto società indispensabile per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali e quindi non rientrante nelle fattispecie previste dal c. 611 della L. 190/2014 lettere a) b) c) d). Per quanto attiene invece la lettera e) del citato comma relativo al contenimento dei costi di funzionamento si precisa che la società si è dotata di un regolamento per il reclutamento del personale ed effettua gli acquisti di beni e servizi secondo quanto è previsto dal D.Lgs 263/2006, dotandosi anche di un regolamento interno per gli acquisti in economia. La società ha predisposto delle misure di contenimento delle politiche retributive che dovranno essere analizzate dal Comune socio. La società ha provveduto alla riduzione del numero degli amministratori individuando la figura dell'Amministratore Unico con una diminuzione del 20% rispetto al costo sostenuto nel 2013 a titolo di compenso.
La società è dotata anche del Comitato di Controllo, sede del controllo analogo, che non rappresenta un costo per la Società in quanto composto dagli amministratori dei soci. Sta operando nel massimo contenimento dei costi, tra questi vi rientra la richiesta di riduzione del canone di locazione degli uffici aziendali in analogia con quanto previsto per gli enti pubblici.

2.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013
Polesine Acque S.p.A. - Rovigo	www.polesineacque.it	0,130	Servizio idrico integrato		0,00	2.235.321,00	41.008,00	545.029,00
AS2 Srl - Rovigo	www.as2srl.it	0,090	Servizi Strumentali alla Pubblica Amministrazione Locale		0,00	244.368,00	314.418,00	177.952,00

3 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: Gestione associata servizio polizia locale.

Altri Soggetti partecipanti: Comune di Adria, Comune di Rosolina, Comune di Papozze, Comune di Pettorazza Grimani.

Impegni di mezzi finanziari: € 0,00

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- D.P.R. n. 616 del 24.07.1977 - "Attribuzione delle funzioni amministrative relative all'assistenza scolastica ai Comuni";
- L. n. 104 del 05.02.1992 - "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili;
- L. n. 23 del 11.01.1996 - "Norme per l'edilizia scolastica";
- D.Lgs. n. 112 del 31.03.1998 - "Conferimento funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed Enti Locali";
- D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 - "Testo Unico sull'ordinamento delle Autonomie Locali";

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi:
L.R. n. 11/2001, L.R. n. 2/2002

6. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

6.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SCHEDA1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016 / 2018 DEL COMUNE DI LOREO

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

Anno 2017:

a)	Riqualificazione energetica ed efficientamento della scuola materna statale “Monumento ai Caduti” – 1° stralcio	€	350.000,00
b)	Costruzione nuovo blocco loculi nel cimitero comunale – 1° stralcio	€	80.000,00
c)	Riqualificazione di spazi pubblici per plesso scolastico e scuola materna	€	220.000,00

Anno 2018:

a)	Riqualificazione energetica ed efficientamento della scuola materna statale “Monumento ai Caduti” – 2° stralcio	€	270.000,00
b)	Manutenzione straordinaria e adeguamento alle norme di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008 del complesso scolastico “Don Silvio Marchetti”	€	398.641,00
c)	Costruzione nuovo blocco loculi nel cimitero comunale – 2° stralcio	€	95.000,00

Anno 2019:

a)	Lavori di efficientamento energetico impianti di pubblica illuminazione	€	460.763,00
b)	Lavori di efficientamento energetico degli edifici comunali	€	280.000,00

SCHEDA2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 / 2019 DELL'AMMINISTRAZIONE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Anno 2017

• Riqualificazione energetica ed efficientamento della scuola materna statale “Monumento ai Caduti”				€	350.000,00
a) Contributo Fondazione CA.RI.PA.RO	€	200.000,00			
b) Incentivi alle rinnovabili (c/termico) attraverso procedure G.S.E.	€	150.000,00			
• Costruzione nuovo blocco loculi nel cimitero comunale – 1° stralcio				€	80.000,00
a) Fondi propri di bilancio (applicazione avanzo presunto di amministrazione)	€	80.000,00			
• Riqualificazione di spazi pubblici per plesso scolastico e scuola materna				€	220.000,00
a) Contributo Regionale	€	135.960,00			
b) Permuta immobile di proprietà comunale	€	70.000,00			
c) Fondi propri di bilancio (OO.UU.)		€	14.040,00		

Anno 2018

• Riqualificazione energetica ed efficientamento della scuola materna statale “Monumento ai Caduti”				€	270.000,00
a) Contributo Regionale	€	148.500,00			
b) Incentivi alle rinnovabili (c/termico) attraverso procedure G.S.E.	€	121.500,00			
• Manutenzione straordinaria e adeguamento alle norme di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008 del complesso scolastico “Don Silvio Marchetti”				€	398.641,00
a) Incentivi alle rinnovabili (c/termico) attraverso procedure G.S.E.	€	163.444,00			
b) Contributo Regionale	€	235.197,00			
• Costruzione nuovo blocco loculi nel cimitero comunale – 2° stralcio				€	95.000,00
a) Concessioni cimiteriali	€	95.500,00			

Anno 2019

• Lavori di efficientamento energetico impianti pubblica illuminazione			€	460.763,00
a) Contributo regionale	€	276.457,86		
b) Finanziamento ESCO per risparmio energetico	€	184.305,24		
• Lavori di efficientamento energetico degli edifici comunali			€	280.000,00
a) Contributo regionale	€	168.000,00		
b) Fondi propri di bilancio derivanti da risparmio energetico	€	112.000,00		

6.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	Acquisto ed intervento di restauro e ristrutturazione del "Teatro Zago"	2011	1.425.000,00	351.736,27	1.073.263,73	Contributo regionale, contributo Fondazione CA.RI.PARO e con fondi propri di bilancio
2	Lavori di risanamento ponte centrale e realizzazione di passerelle pedonali sul canale di Loreo - 2^ lotto	2013	39.167,00	29.263,40	9.903,60	Fondi propri di bilancio (OO.UU.)
3	Costruzione, acquisto e manutenzione straordinaria per il cimitero	2015	80.000,00	0,00	80.000,00	Fondi propri (applicazione avanzo di amministrazione)
4	Interventi in favore della mobilita' e sicurezza stradale sul territorio comunale	2015	425.000,00	112.034,51	312.965,49	Contributo regionali, e fondi propri di bilancio (applicazione avanzo di amministrazione)
5						
6						

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	1.946.767,78	1.903.452,80	1.337.511,71	1.398.608,00	1.435.000,00	1.435.000,00	4,567
Contributi e trasferimenti correnti	629.153,83	335.460,59	793.020,24	782.773,77	787.773,77	787.773,77	- 1,292
Extratributarie	254.956,61	232.985,04	462.455,96	349.900,00	429.900,00	334.900,00	- 24,338
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**2.830.878,22**	**2.471.898,43**	**2.592.987,91**	**2.531.281,77**	**2.652.673,77**	**2.557.673,77**	**- 2,379**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	140.842,77	119.947,24	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**2.830.878,22**	**2.612.741,20**	**2.712.935,15**	**2.531.281,77**	**2.652.673,77**	**2.557.673,77**	**- 6,695**
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	99.822,57	219.556,74	1.169.931,39	636.960,00	744.641,00	704.763,00	- 45,555
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	143.560,67	670.206,35	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**99.822,57**	**363.117,41**	**1.840.137,74**	**796.960,00**	**744.641,00**	**704.763,00**	**- 56,690**
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	707.584,65	707.584,65	707.584,65	707.584,65	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**0,00**	**0,00**	**707.584,65**	**707.584,65**	**707.584,65**	**707.584,65**	**0,000**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**2.930.700,79**	**2.975.858,61**	**5.260.657,54**	**4.035.826,42**	**4.104.899,42**	**3.970.021,42**	**- 23,282**

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)	2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
Tributarie	2.043.667,52	1.897.366,25	1.537.248,78	1.661.563,15	8,086
Contributi e trasferimenti correnti	591.907,44	321.061,37	1.190.778,30	1.347.166,09	13,133
Extratributarie	255.401,66	232.648,04	601.044,36	554.483,77	- 7,746
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**2.890.976,62**	**2.451.075,66**	**3.329.071,44**	**3.563.213,01**	**7,033**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**2.890.976,62**	**2.451.075,66**	**3.329.071,44**	**3.563.213,01**	**7,033**
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	144.322,57	130.795,39	1.775.405,92	1.979.365,92	11,488
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	2.626,32	0,00	159.114,56	211.544,18	32,950
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**146.948,89**	**130.795,39**	**1.934.520,48**	**2.190.910,10**	**13,253**
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	707.584,65	707.584,65	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**0,00**	**0,00**	**707.584,65**	**707.584,65**	**0,000**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**3.037.925,51**	**2.581.871,05**	**5.971.176,57**	**6.461.707,76**	**8,214**

6.4 ANALISI DELLE RISORSE

6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.946.767,78	1.903.452,80	1.337.511,71	1.398.608,00	1.435.000,00	1.435.000,00	4,567

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.043.667,52	1.897.366,25	1.537.248,78	1.661.563,15	8,086

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2016	2017	2016	2017
Prima casa	0,60	0,60	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	1,06	1,06	415.812,00	415.812,00
Altri fabbricati non residenziali	1,06	1,06	127.584,00	127.584,00
Terreni agricoli	0,99	0,99	223.785,00	223.785,00
Aree fabbricabili	1,06	1,06	65.690,00	65.690,.00
TOTALE			**832.871,00**	**832.871,00**

La normativa sulla fiscalità locale è rimasta invariata rispetto al 2015 salvo che dal 2016 sono state escluse dal presupposto impositivo della TASI le abitazioni principali e gli immobili ad esse assimilati ed equiparati:

- IMU (Imposta Municipale propria):

- è stata istituita in via sperimentale per il 2012 con gli artt. 8 e 9 del D.Lgs. 23/2011 e l'art. 13 del del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011;
- successivamente la legge 147/2013 ha trasformato l'IMU da sperimentale a definitiva;
- l'art. 1, comma 639, della L. 147/2013 ha istituito, a decorrere dal 01/01/2014,l'Imposta Unica Comunale (IUC) composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- l'art. 1, comma 703, della L. 147/2013 stabilisce comunque che "l'entrata in vigore della IUC lascia salva la disciplina dell'IMU".

L'Amministrazione ha confermato, esclusa abitazione principale, per il 2017, le aliquote approvate nel 2014 come di seguito indicate:

- abitazione principale e relative pertinenze: 0,60% - (€ 200,00 di detrazione per le categorie catastali A1, A8 e A9);
- altri fabbricati: 1,06%;
- terreni agricoli: 0,99%;
- aree edificabili: 1,06%

Importo previsto in entrata € 876.240,00. Lo stanziamento di bilancio è stato inserito al netto della quota di alimentazione del F.do di solidarietà presunto pari ad € 233.838,59, trattenuta direttamente dallo Stato.

- TARI: Introito € 426.686,45 (€ 406.368,45 relativo al costo del servizio ed € 20.318,00 per addizionale provinciale), che dal 2015 ai sensi dell'art. 7 dei nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 deve essere accertata ed incassata alle partite di giro nei servizi per conto terzi e corrispondentemente impegnata e pagata alla Provincia.

- ICI: Per l'esercizio 2017 la previsione di entrata derivante dall'attività di recupero dell'ICI evasa per un importo di € 30.000,00 con supporto Ditta esterna;

- Conferma addizionale comunale all'IRPEF allo 0,8% importo previsto € 269.608,00;

- Conferma TOSAP importo previsto € 21.000,00;

- Imposta di Pubblicità e diritti Pubbliche Affissioni si conferma la tariffa dell'esercizio 2016 il canone è pari ad € 23.000,00;
- Fondo di Solidarietà Comunale: Riparto fondo € 490.000,00 circa (comprensivo di quota relativa a ristoro minori introiti.IMU/TASI (art. 1, c. 380 sexies, L. 228/2012)

Gli introiti sopra descritti sono stati previsti per il triennio relativo alle annualità 2017-2018-2019.

- le aliquote anzidette rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147, come segue:

Tipologia immobile	Aliquota TASI 2016 per mille	Aliquota IMU 2016 per mille	IMU + TASI per mille	Aliquota IMU massima al 31/12/2013- per mille
Abitazione principale e pertinenze (A1, A8, A9)	0,00	6,00	6,00	6,00
Abitazione principale e pertinenze **diverse** da A1, A8, A9	0,00	0,00	0,000	0,00
Altri immobili	0,00	10,60	10,60	10,60
Aree Fabbricabili	0,00	10,60	10,60	10,60

Un macro-obiettivo dell'amministrazione si articola principalmente nel ripensamento dell'organizzazione dei servizi nell'ottica delle economie di scala, alla luce della riforma delle Province, nella ridefinizione della struttura organizzativa dell'ente, mediante il taglio della burocrazia, la responsabilizzazione dei responsabili e dei collaboratori, razionalizzando e riqualificando la spesa e orientando la politica fiscale verso la progressività e la trasparenza contro l'evasione e l'elusione fiscale, classificati nella missione 1 Servizi istituzionali generali e di gestione.

L' ufficio tributi, già negli ultimi due anni ha come obiettivo principale, nello svolgimento della propria attività istituzione di gestione delle entrate tributarie quello di "Ascoltare e rispondere": si propone di riattivare l'ascolto, il dialogo e le risposte con la partecipazione dei cittadini, attivando percorsi di comunicazione anche non tradizionali, quali l'uso del web e della posta elettronica.

Considerata anche la situazione di crisi economica degli ultimi anni, il problema che si pone non è dunque se aumentare le entrate proprie, ma come distribuire il carico della fiscalità locale nel modo più equo possibile e di valutarne l'impatto sull'economia.

Da questo punto di vista giova ricordare che, fatto 100 il prelievo fiscale delle imposte dirette e indirette, le entrate tributarie dei comuni ammontano in media 8 euro, mentre non v'è dubbio che l'impiego dei fondi degli enti locali è sicuramente più trasparente e verificabile da parte dei cittadini di qualsiasi altro livello della pubblica amministrazione. Né si può dimenticare che le entrate dei tributi comunali sono poco sensibili agli effettivi andamenti dei valori dei redditi e dei patrimoni, mentre le spese tendono a crescere sia per la dinamica inflattiva, per quanto contenuta, che per le necessità di sostegno alle famiglie, conseguenti alla crisi economica e occupazionale.

Ciò premesso, l’amministrazione comunale ritiene che la manovra fiscale locale debba attenersi ai seguenti criteri:

• realizzare il maggior grado possibile di progressività, compatibilmente con le leve a disposizione delle amministrazioni locali;

• condurre una azione sistematica e a largo raggio per il recupero dell’evasione di imposte, tasse, rette e tariffe.

In presenza di novità normative o di risparmi strutturali, la politica fiscale dell’ente sarebbe esclusivamente rivolta o alla riduzione del prelievo o alla redistribuzione interna alla platea dei contribuenti, sempre in base a criteri di equità e progressività dell’insieme.

Responsabile Ufficio tributi: Sofia Zennaro

6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	629.153,83	335.460,59	793.020,24	782.773,77	787.773,77	787.773,77	- 1,292

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	591.907,44	321.061,37	1.190.778,30	1.347.166,09	13,133

La Legge di stabilità 2015 – Legge n. 190 del 23/12/2014 ha apportato ulteriori novità per gli enti locali tra cui si segnalano diversi tagli con riferimento alle entrate statali. L'art. 1 commi 730-731 individuano la dotazione del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2014 confermando ulteriori riduzioni dello stesso tra cui il taglio di cui all'art. 16 comma 6 del D.L. 95/2012, convertito in legge n. 135 del 07/08/2012 (spending review), le riduzione di cui al comma 203 della L. 147/2013 e ulteriori tagli disposti dal D.L. 66/2014 di recente conversione; anche per il 2015 il Fondo di Solidarietà è stato alimentato da una parte del gettito IMU. Come per gli anni precedenti anche il 2017 subirà un taglio dei trasferimenti erariali con conseguente impatto sulla spesa corrente dell' ente.

Il D.Lgs 267/2000 ha ribadito all'art 149, comma 12, il ruolo della Regione nella partecipazione al finanziamento degli Enti Locali. In particolare, l'intervento di quest'ultima è finalizzato alla realizzazione del Piano Regionale di Sviluppo e proprio per conseguire detto obiettivo, essa assicura la copertura finanziaria degli oneri necessari all'esercizio di funzioni trasferite o delegate. I contributi e trasferimenti della Regione sono da distinguere in generici e per funzioni delegate.

Se le prime sono presenti da diversi anni nei bilanci pubblici le ultime, a seguito del processo di decentramento amministrativo avviato con la cosiddetta "Legge Bassanini 1" e proseguita poi con la Legge 112/98, stanno assumendo, anche alla luce del principio della sussidiarietà, un ruolo particolarmente evidente nel bilancio dell'Ente.

L'entità dei trasferimenti iscritti in bilancio è stata determinata tenendo in considerazione sia il trend storico degli ultimi anni (in particolare per quei trasferimenti che hanno assunto il carattere della ricorrenza) sia le comunicazioni a vario titolo trasmesse dagli uffici regionali.

6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	254.956,61	232.985,04	462.455,96	349.900,00	429.900,00	334.900,00	- 24,338

ENTRATE CASSA	**TREND STORICO**			2017 (previsioni cassa)	**% scostamento** della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	255.401,66	232.648,04	601.044,36	554.483,77	- 7,746

Le entrate extra-tributarie derivano dalla gestione del patrimonio dell'Ente e dai servizi erogati ai cittadini-utenti in forma diretta ed indiretta. Sono contabilizzati introiti derivanti da proventi da sanzioni al C.d.S e sanzioni amministrative, diritti di segreteria per rilascio certificati, carte di identità e relativi a pratiche edilizie, proventi dai servizi a domanda individuale quali mensa e trasporto scolastico, soggiorni climatici per anziani e lampade votive, fitti attivi, canoni da concessioni impianti fotovoltaici e telefonici, ecc. e rappresentano circa il 14% delle entrate correnti.

TRASPORTO SCOLASTICO: circa 40 utenti, tariffa da applicare dall'inizio dell'anno scolastico € 180,00 annui, da introitare un due tranche, con riduzione del 50% per il secondo e/o terzo figlio trasportati.

MENSA SCOLASTICA: circa 60 utenti € 4,00 per pasto (I.V.A. 4% inclusa). E' previsto per l'anno scolastico 2016/2017 un rientro pomeridiano per gli alunni frequentanti la scuola primaria sarà garantito il servizio mensa per gli utenti del trasporto scolastico.

SOGGIORNI CLIMATICI: nel 2017/2018 saranno gestiti dall'AUSER APS di Porto Viro e i partecipanti versano le quote direttamente alla suddetta Associazione mentre rimangono in capo al Comune la determinazione del contributo a carico degli utenti e l'integrazione del costo del soggiorno .

6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	99.822,57	219.556,74	1.169.931,39	636.960,00	744.641,00	704.763,00	- 45,555
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	**99.822,57**	**219.556,74**	**1.169.931,39**	**796.960,00**	**744.641,00**	**704.763,00**	**- 31,879**

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	144.322,57	130.795,39	1.775.405,92	1.979.365,92	11,488
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	2.626,32	0,00	159.114,56	211.544,18	32,950
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	**146.948,89**	**130.795,39**	**1.934.520,48**	**2.190.910,10**	**13,253**

6.4.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inzio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
Totale	**0,00**			**0,00**

6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

Previsioni	2017	2018	2019
(+) Spese interessi passivi	74.743,58	69.555,59	69.555,59
(+) Quote interessi relative a delegazioni	0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi	0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	**74.743,58**	**69.555,59**	**69.555,59**

	Accertamenti 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017
Entrate correnti	2.471.898,43	2.592.987,91	2.531.281,77

	% anno 2017	% anno 2018	% anno 2019
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	**3,023**	**2,682**	**2,747**

6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	707.584,65	707.584,65	707.584,65	707.584,65	0,000
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**707.584,65**	**707.584,65**	**707.584,65**	**707.584,65**	**0,000**

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	707.584,65	707.584,65	0,000
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**707.584,65**	**707.584,65**	**0,000**

6.4.8 PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
Mensa scolastica	48.500,00	28.000,00	57,732
Lampade votive	13.345,20	20.000,00	149,866
Trasporto scolastico	84.423,44	6.600,00	7,818
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	**146.268,64**	**54.600,00**	**37,328**

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
Fabbricato composto di 4 appartamenti dati in uso a titolo oneroso a privati	Calle Zona, 2 interni da n. 1 n. 4	Alloggi E.R.P. il cui e' canone calcolato ai sensi della L.R. 10/96	
Fabbricato composto da n. 6 appartamenti dati in uso titolo oneroso a privati e da ex ambulatorio pediatrico	Piazza Municipio, n. 2	Alloggi E.R.P. il cui canone e' calcolato ai sensi della L.R. 10/96	Alcuni sono in attesa di ristrutturazione e successiva assegnazione
Fabbricato dato in uso a titolo oneroso a privati	Calle Bonandini, n. 5	Alloggio E.R.P. il cui canone e' calcolato ai sensi della L.R. 10/96	
Fabbricato composto da n. 6 appartamenti dati in uso a titolo oneroso a privati	Calle Lunga, n. 17	Alloggi E.R.P. il cui canone e' calcolato ai sensi della L.R. 10/96	
Fabbricato con annesso terreno	Via Retinella, n. 21	Magazzino comunale	Ex macello comunale (da ristrutturare)
Campo da calcio con soprastante spogliatoi e tribune	Vicolo Valleselle	Uso gratuito	Convenzione con C.S. Loreo 2002
Campo da tennis/calcetto con corpo spogliatoi	Via Rossini	Uso gratuito	Convenzione con A.S.D. "Lauretum"
Fabbricato adibito ad ufficio Pro Loco	Piazza Madonnina, n. 3	Uso gratuito	Pro Loco di Loreo
Fabbricato dato in uso a titolo oneroso a privato	Riviera G. Marconi, n. 54	Alloggio E.R.P. il cui canone e' calcolato ai sensi della L.R. 10/96	
Fabbricato adibito ad alloggio custode cimitero	Via Pilastro, n. 791	Il bene e' inutilizzato	
Fabbricato dato in uso a titolo oneroso a privato	Via Dante, n. 27	Alloggio E.R.P. il cui canone e' calcolato ai sensi della L.R. 10/96	
Fabbricato dato in uso a titolo oneroso a privato	Via Dante, n. 29	Alloggio E.R.P. il canone e' calcolato a sensi della L.R. 10/96	
Favbbricato dato in uso a titolo oneroso a privato	Via Dante, n. 31	Alloggio E.R.P. il cui canone e' calcolato a sensi della L.R. 10/96	
Fabbricato dato in uso a titolo oneroso a privato	Via Dante, n. 33	Alloggio E.R.P. il cui canone e' calcolato a sensi della L.R. 10/96	
Fabbricato dato in uso a titolo oneroso a privato	Via Dante, n. 35	Alloggio E.R.P. il ciui canone e' calcolato a sensi della L.R. 10/96	
Fabbricato dato in uso a titolo oneroso a privato	Via Dante, n. 37	Alloggio E.R.P. il cui canone e' calcolato a sensi della L.R. 10/96	
Museo "Il percorso della Memoria"	Riviera Marconi, n. 53	Museo comunale	
Scuola Materna "Monumento ai Caduti"	Via Roma, n. 32	Locali a disposizione delle istituzioni scolastiche	
Scuola Elementare "Guglielmo Marconi"	Via dei Dogi, n. 1	Locali a disposizione delle istituzioni scolastiche	
Scuola Media "Don Silvio Marchetti" con annesso alloggio custode	Viale Stazione, n. 14	Locali a disposizione delle istituzioni scolastiche	
Fabbricato adibito a "Sede Municipale"	Piazza Municipio, 4	Sede Municipale	
Torre Civica	Riviera G. Marconi	Torre Civica	
Fabbricato adibito a Caserma dei Carabinieri con alloggio Comandante	Piazza SS. Pietro e Monica	10.329,14	

Fabbricato con scoperto annesso adibito a Biblioteca Comunale	Calle San Marco, n. 11	Biblioteca Comunale	
Fabbricato con terrenom annesso adibito a centro diurno per anziani	Via Dante, n. 39 int. 4	In uso gratuito "Agesci Loreo1"	
Fabbricati con terreno annesso "torre piezometrica"	Via Tornova	Acquedotto	
Teatro "E. Zago"	Piazza SS. Pietro e Monica	In ristrutturazione	

6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0	0	0
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.531.281,77	2.652.673,77	2.557.673,77
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0	0	0
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.348.918,45	2.373.821,96	2.373.821,96
di cui					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*154.694,37*	*187.307,45*	*187.307,45*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0	0	0
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		164.363,32	183.851,81	183.851,81
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**18.000,00**	**95.000,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		

				0,00	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) **O=G+H+I-L+M**			**18.000,00**	**95.000,00**	**0,00**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		180.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		636.960,00	744.641,00	704.763,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		834.960,00	839.641,00	704.763,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			*0,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**-18.000,00**	**-95.000,00**	**0,00**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0	0	0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0	0	0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0	0	0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0	0	0
EQUILIBRIO FINALE **W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

6.6 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2017 - 2018 - 2019

ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	SPESE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		180.000,00	0,00	0,00	**Disavanzo di amministrazione**		0	0	0
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.661.563,15	1.398.608,00	1.435.000,00	1.435.000,00	*Titolo 1 - Spese correnti*	2.748.412,12	2.348.918,45	2.373.821,96	2.373.821,96
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.347.166,09	782.773,77	787.773,77	787.773,77					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	554.483,77	349.900,00	429.900,00	334.900,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.979.365,92	636.960,00	744.641,00	704.763,00	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	2.370.570,88	834.960,00	839.641,00	704.763,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	5.542.578,93	3.168.241,77	3.397.314,77	3.262.436,77	**Totale spese finali.....**	5.118.983,00	3.183.878,45	3.213.462,96	3.078.584,96
Titolo 6 - Accensione di prestiti	51.544,18	0,00	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	166.955,89	164.363,32	183.851,81	183.851,81
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	707.584,65	707.584,65	707.584,65	707.584,65	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	707.584,65	707.584,65	707.584,65	707.584,65
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	547.693,56	540.100,00	540.100,00	540.100,00	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	661.428,53	540.100,00	540.100,00	540.100,00
Totale titoli	6.849.401,32	4.415.926,42	4.644.999,42	4.510.121,42	**Totale titoli**	6.654.952,07	4.595.926,42	4.644.999,42	4.510.121,42
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.849.401,32	4.595.926,42	4.644.999,42	4.510.121,42	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	6.654.952,07	4.595.926,42	4.644.999,42	4.510.121,42
Fondo di cassa finale presunto	194.449,25								

7. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PAREGGIO DI BILANCIO – NUOVO SALDO DI FINANZA PUBBLICA.

La Legge 28 dicembre 2015, n . 208 (Legge di stabilità 2016), all'art. 1. Comma 707, commi da 709 a 713, commi 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

Nello specifico, a partire dal 2016, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province di tutti i Comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710).

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal D.Lgs. 118/2011, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

La Legge di stabilità 2016 conferma anche i cosiddetti patti di solidarietà, ossia i patti regionali verticali e orizzontali, grazie ai quali le città metropolitane, le province e i comuni possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali. E' confermato, altresì, il patto nazionale orizzontale che consente la redistribuzione degli spazi finanziari tra gli enti locali a livello nazionale.

8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 19 del 05.06.2014 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2014 - 2019. Tali linee saranno, nel corso del mandato amministrativo, monitorate al fine di garantirne la realizzazione.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Codice	Descrizione
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
2	Ordine pubblico e sicurezza
3	Istruzione e diritto allo studio
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero
6	Turismo
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
9	Trasporti e diritto alla mobilità
10	Soccorso civile
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
12	Tutela della salute
13	Sviluppo economico e competitività
14	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
15	Fondi e accantonamenti
16	Debito pubblico
17	Anticipazioni finanziarie
18	Servizi per conto terzi

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie del Comune di Loreo è necessario sottolineare che, il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi al termine del mandato amministrativo di questa amministrazione. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso dell'anno 2019, ultimo anno amministrativo, dovrebbero trovare completa attuazione.

9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	806.800,56	484.960,00	0,00	1.291.760,56	802.300,66	171.000,00	0,00	973.300,66	802.300,66	244.000,00	0,00	1.046.300,66
3	56.048,34	0,00	0,00	56.048,34	56.448,34	0,00	0,00	56.448,34	56.448,34	0,00	0,00	56.448,34
4	264.409,20	350.000,00	0,00	614.409,20	265.915,23	668.641,00	0,00	934.556,23	265.915,23	0,00	0,00	265.915,23
5	31.700,00	0,00	0,00	31.700,00	31.300,00	0,00	0,00	31.300,00	31.300,00	0,00	0,00	31.300,00
6	24.300,00	0,00	0,00	24.300,00	24.300,00	0,00	0,00	24.300,00	24.300,00	0,00	0,00	24.300,00
7	900,00	0,00	0,00	900,00	900,00	0,00	0,00	900,00	900,00	0,00	0,00	900,00
8	5.500,00	0,00	0,00	5.500,00	5.500,00	0,00	0,00	5.500,00	5.500,00	0,00	0,00	5.500,00
9	500.934,53	0,00	0,00	500.934,53	500.934,53	0,00	0,00	500.934,53	500.934,53	0,00	0,00	500.934,53
10	139.764,75	0,00	0,00	139.764,75	136.946,99	0,00	0,00	136.946,99	136.946,99	0,00	0,00	136.946,99
11	7.802,20	0,00	0,00	7.802,20	7.802,20	0,00	0,00	7.802,20	7.802,20	0,00	0,00	7.802,20
12	278.150,00	0,00	0,00	278.150,00	278.150,00	0,00	0,00	278.150,00	278.150,00	0,00	0,00	278.150,00
13	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
14	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	460.763,00	0,00	460.763,00
20	162.615,80	0,00	0,00	162.615,80	195.257,20	0,00	0,00	195.257,20	195.257,20	0,00	0,00	195.257,20
50	57.493,07	0,00	164.363,32	221.856,39	55.566,81	0,00	183.851,81	239.418,62	55.566,81	0,00	183.851,81	239.418,62
60	500,00	0,00	707.584,65	708.084,65	500,00	0,00	707.584,65	708.084,65	500,00	0,00	707.584,65	708.084,65
99	0,00	0,00	540.100,00	540.100,00	0,00	0,00	540.100,00	540.100,00	0,00	0,00	540.100,00	540.100,00
TOTALI:	**2.348.918,45**	**834.960,00**	**1.412.047,97**	**4.595.926,42**	**2.373.821,96**	**839.641,00**	**1.431.536,46**	**4.644.999,42**	**2.373.821,96**	**704.763,00**	**1.431.536,46**	**4.510.121,42**

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2017			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	942.898,18	1.937.050,27	0,00	2.879.948,45
3	56.735,22	0,00	0,00	56.735,22
4	304.024,32	350.000,00	0,00	654.024,32
5	36.722,53	0,00	0,00	36.722,53
6	28.474,57	0,00	0,00	28.474,57
7	1.022,00	0,00	0,00	1.022,00
8	16.862,13	83.520,61	0,00	100.382,74
9	512.653,98	0,00	0,00	512.653,98
10	295.905,89	0,00	0,00	295.905,89
11	8.134,58	0,00	0,00	8.134,58
12	307.544,10	0,00	0,00	307.544,10
13	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
14	11.825,75	0,00	0,00	11.825,75
17	0,00	0,00	0,00	0,00
20	162.615,80	0,00	0,00	162.615,80
50	57.493,07	0,00	166.955,89	224.448,96
60	500,00	0,00	707.584,65	708.084,65
99	0,00	0,00	661.428,53	661.428,53
TOTALI:	**2.748.412,12**	**2.370.570,88**	**1.535.969,07**	**6.654.952,07**

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	tutti i responsabili		No	No

Missione 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Responsabili: Tutti i responsabili

DESCRIZIONE MISSIONE:

Nella missione rientrano:

- l'amministrazione ed il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'Ente in un'ottica di governance e partenariato per la comunicazione istituzionale;
- l'amministrazione, il funzionamento ed il supporto agli organi esecutivi e legislativi;
- l'amministrazione ed il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali;
- lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.

Programmi della Missione:

01.01 - Organi Istituzionali

01.02 - Segreteria Generale

01.03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

01.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

01.05 - Gestione beni demaniali e patrimoniali

01.06 - Ufficio Tecnico

01.07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e Stato Civile

01.08 - Statistica e sistemi informativi

01.09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

01.10 - Risorse umane

01.11 - Altri servizi generali

Gli obiettivi della missione riguardano principalmente l'organizzazione interna dell'Ente ed il suo funzionamento. Ciò che ci si prefigge di conseguire in questo triennio è, oltre che il regolare funzionamento dei vari servizi ed il mantenimento in efficienza delle strutture operative, un generale miglioramento dei servizi offerti dal Comune al cittadino. L'idea dominante, infatti, è quella di mettere il cittadino al centro dell'attenzione dell'Amministrazione e cercare di migliorare i rapporti tra la struttura pubblica ed il singolo privato. Per fare ciò è necessario essere dotati di adeguate risorse e di operare scelte specifiche nei vari settori di intervento. Si possono comunque individuare i seguenti indirizzi:

- attuazione dei principi di trasparenza, semplificazione ed informatizzazione (sviluppo dei sistemi informavi al fine di snellire l'attività amministrativa interna e migliorare la comunicazione di informazioni interne ed esterne);
- revisione della politica delle entrate cercando di non appesantire il prelievo tributario, introitare proventi tramite alienazione di beni patrimoniali, recupero dell'evasione sia tributaria che fiscale;

Obiettivi strategici:

- Nuovo ordinamento contabile armonizzato;
- Processo di digitalizzazione dei documenti contabili;
- Riduzione delle spesa pubblica;
- Razionalizzazione delle partecipazioni comunali;
- Sviluppo dell'Amministrazione digitale.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	1.398.608,00	1.661.563,15	1.435.000,00	1.435.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	697.173,77	1.259.486,09	702.173,77	702.173,77
Titolo 3 - Entrate extratributarie	196.600,00	316.367,86	196.600,00	196.600,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	276.960,00	1.619.365,92	301.197,00	66.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**2.569.341,77**	4.856.783,02	**2.634.970,77**	**2.399.773,77**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	-1.277.581,21	-1.976.834,57	-1.661.670,11	-1.353.473,11
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**1.291.760,56**	2.879.948,45	**973.300,66**	**1.046.300,66**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
806.800,56	484.960,00		1.291.760,56	802.300,66	171.000,00		973.300,66	802.300,66	244.000,00		1.046.300,66
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
942.898,18	1.937.050,27		2.879.948,45								

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza			No	No

Missione: O3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Responsabile: Servizio in convenzione, in forma associata con i Comuni di Rosolina, Adria, Papozze e Pettorazza Grimani

DESCRIZIONE MISSIONE

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Programmi della Missione:

03.01 – Polizia Locale e amministrativa
03.02 – Sistema integrato di Sicurezza Urbana

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Riorganizzazione del Corpo di Polizia Municipale con particolare attenzione alle modalità di svolgimento delle funzioni di vigilanza del territorio; elaborazione di progetti volti all'aumento della sicurezza reale e/o percepita negli spazi pubblici;

Prosegue la presenza di un vigile presso i plessi scolastici nei momenti di maggior frequenza, in modo da garantire ai nostri giovani cittadini maggior sicurezza e tranquillità;

Potenziamento del presidio per le iniziative degli Enti (Feste, sagre, eventi,) grazie ad un maggior numero di operatori a disposizione il servizio potrà essere articolato in modo più efficace e di maggior ausilio per la collettività;

Obiettivi strategici

- Potenziamento del presidio del territorio
- Promozione e formazione di campagne di sensibilizzazione
- controllo della velocità
- rafforzare la collaborazione e sostegno delle forze dell'ordine per il controllo di revisioni auto e assicurazioni.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	54.000,00	137.311,41	54.000,00	54.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**54.000,00**	137.311,41	**54.000,00**	**54.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.048,34	-80.576,19	2.448,34	2.448,34
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**56.048,34**	56.735,22	**56.448,34**	**56.448,34**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
56.048,34			56.048,34	56.448,34			56.448,34	56.448,34			56.448,34
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
56.735,22			56.735,22								

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio			No	No

Missione: O4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Dirigente Responsabile: Zennaro Sofia

DESCRIZIONE MISSIONE

Nella missione rientrano amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica

Programmi della Missione:

04.01 – Istruzione prescolastica

04.02 – Altra ordini di istruzione non universitaria

04.04 – Istruzione Universitaria

04.05 – Istruzione Tecnica Superiore

04.06 – Servizi ausiliari all'istruzione

04.07 – Diritto allo studio

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

La politica della scuola include "lo stare bene a scuola" per cui l'Amministrazione avrà cura degli spazi scolastici, che dovranno essere mantenuti e adeguati alle esigenze funzionali e alle normative che si evolvono.

Si intende collaborare con l'Istituto Comprensivo nel corso del triennio al fine di:

- mantenere tutti i servizi fondamentali finora offerti dall'Amministrazione;
- procedere ad una razionalizzazione degli interventi di manutenzione da parte dell'ufficio tecnico;
- sostenere i progetti didattici ritenuti strategici quali, teatro, musica, ambiente, sport, ecc.;

- proseguire nella partecipazione della scuola ad eventi istituzionali e iniziative culturali in collaborazione con il settore cultura del Comune e con varie Associazioni preposte;
- continuare con l'erogazione di contributi quali spese varie d'ufficio (acquisto materiale di cancelleria, polizia, stampati, ecc.), copertura assicurativa di tutti gli alunni frequentanti l'Istituto Comprensivo di Loreo, borse di studio, sportello d'ascolto, ecc.).

Entrate previste per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	31.000,00	32.426,84	33.000,00	33.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**31.000,00**	32.426,84	**33.000,00**	**33.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	583.409,20	621.597,48	901.556,23	232.915,23
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**614.409,20**	654.024,32	**934.556,23**	**265.915,23**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
264.409,20	350.000,00		614.409,20	265.915,23	668.641,00		934.556,23	265.915,23			265.915,23
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
304.024,32	350.000,00		654.024,32								

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			No	No

Missione: O5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Dirigente Responsabile: Zennaro Sofia

DESCRIZIONE MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico ed architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali a sostegno delle strutture e delle attività culturali non finalizzate al turismo.

Programmi della Missione:

05.01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico

05.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

L'obiettivo che si intende perseguire nel triennio è il consolidamento di un sistema culturale articolato nelle sue autonomie, che risponda alle esigenze di qualificare iniziative, creare nuove sinergie e nuove opportunità di espressione.

Obiettivi strategici

SETTORE CULTURALE

- favorire e valorizzare la produzione culturale cittadina;
- fare emergere ancora di più l'offerta culturale esistente;
- incrementare il patrimonio librario con l’acquisto di nuovi libri.
- sostegno all’attività dell’Università Popolare Polesana per adulti
- mantenimento del servizio bibliotecario provinciale di ’interscambio del prestito librario, dei servizi e dei dati catalografici delle biblioteche aderenti.

- valorizzare "L'Antiquarium", museo nato per conservare e far conoscere il nostro passato, un passato che risale all'epoca romana, garantendo un'apertura il più possibile costante anche per visite guidate e laboratori didattici, in collaborazione con le scuole.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	31.700,00	36.722,53	31.300,00	31.300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**31.700,00**	36.722,53	**31.300,00**	**31.300,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
31.700,00			31.700,00	31.300,00			31.300,00	31.300,00			31.300,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
36.722,53			36.722,53								

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero			No	No

Missione: O6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Dirigente Responsabile: Zennaro Sofia

DESCRIZIONE MISSIONE

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure a sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e la monitoraggio delle relative politiche.

Programmi della Missione:

06.01 – Sport e tempo libero

06.02 – Giovani

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Il settore sport dovrà svolgere una funzione essenziale a sostegno dello sviluppo e del radicamento della pratica sportiva, che contribuisce anche al miglioramento della qualità della vita per tutti i cittadini.

Lo sport deve essere visto anche come servizio sociale, come insieme di attività motorie finalizzate a facilitare processi di inclusione sociale, superamento di disagi, tutela della salute.

In tale ambito l'amministrazione ha dato vita a diverse manifestazioni sportive al fine di realizzare momenti di aggregazione popolare e promuovere la disciplina dello sport:

Obiettivi strategici

- Camminata tra Calli e Riviere giunta alla VII^ edizione;

- Convenzione con la società sportiva A.S.D. Loreo per l'utilizzo del campo di calcio in Vicolo Valleselle;
- Convenzione con la società sportiva Laurethum, che opera nel settore giovanile, per l'utilizzo del campo da tennis/calcetto di Via Rossini;
- Curare e favorire l'utilizzo delle palestre presso la scuola media e la scuola primaria.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**3.000,00**	3.000,00	**3.000,00**	**3.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	21.300,00	25.474,57	21.300,00	21.300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**24.300,00**	28.474,57	**24.300,00**	**24.300,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
24.300,00			24.300,00	24.300,00			24.300,00	24.300,00			24.300,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
28.474,57			28.474,57								

Missione: 7 Turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
6	Turismo	Turismo			No	No

Missione: O7 – TURISMO

Responsabile Zennaro Sofia

DESCRIZIONE MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

07.01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Obiettivi strategici

Sviluppare le iniziative per favorire il turismo di visitazione nel nostro territorio, con annessa degustazione dei prodotti locali in rapporto sinergico con le azioni messe in campo dall'Ente Parco Delta del Po.

Solo partendo da una visione unitaria di turismo, nell'intero territorio deltizio potremmo aumentare le presenze anche a Loreo, consentendo un maggior apporto di risorse economiche destinate alla redditività delle imprese e all'aumento del benessere dell'intera comunità

Entrate previste per la realizzazione della missione:
7 Turismo

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	900,00	1.022,00	900,00	900,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**900,00**	1.022,00	**900,00**	**900,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
7 Turismo

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
900,00			900,00	900,00			900,00	900,00			900,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
1.022,00			1.022,00								

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa			No	No

Missione: O8 – ASSETTO TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Dirigente Responsabile: Pellegrin Cristiano

DESCRIZIONE MISSIONE

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programmi della Missione:

08.01 – Urbanistica e assetto del territorio

08.02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

- Procedere alla realizzazione e progettazione del Piano di Assetto del Territorio PAT, composta da progettazione urbanistica, dal coordinamento della concertazione, dalla redazione degli studi specialistici relativi alla relazione agronomica, geologica, idraulica, V.a.s./V.inca e dalla relazione del quadro conoscitivo, così come previsto dalla L.R. 11/2004 e relativi atti di indirizzo.
- Promuovere e realizzare uno sviluppo sostenibile e durevole;
- Tutelare le identità storico-culturali e la qualità degli insediamenti attraverso le operazioni di recupero e riqualificazione;
- Salvaguardia e valorizzazione dei centri storici, del paesaggio rurale e delle aree naturalistiche;
- Difesa dai rischi idrogeologici;
- Coordinamento con le politiche di sviluppo di scala nazionale ed europea.

Obiettivi strategici:

- le procedure di co-pianificazione per la formazione condivisa e partecipata del piano urbanistico, finalizzata a migliorare il processo decisionale e la successiva gestione;
- la predisposizione e sottoscrizione del documento preliminare contenente la disciplina degli obblighi reciproci, la modalità di acquisizione del quadro conoscitivo, gli obiettivi della pianificazione e il programma di coordinamento del lavoro;
- l'individuazione di due diversi livelli di pianificazione in funzione della dimensione locale, sovracomunale o regionale degli interessi coinvolti;

- il riconoscimento della responsabilità diretta ai Comuni relativamente alla gestione del proprio territorio per lo sviluppo della comunità locale da esercitare, secondo i principi di sussidiarietà e partenariato, con le province e la regione per le funzioni di salvaguardia, coordinamento e sviluppo territoriale;
- la semplificazione dei procedimenti amministrativi, garantendo trasparenza e partecipazione;
- la disponibilità del quadro conoscitivo e l'accessibilità al pubblico delle informazioni che lo costituiscono.

La pianificazione vigente del Comune di Loreo è composta dal P.R.G. vigente approvato con delibera di G.R.V. n. 3408 del 07.06.1988; successivamente modificato ed integrato con alcune varianti, tra le quali si citano la variante n. 2/2000 adottata con D.C.C. n. 27 del 23.06.2000 e successivamente approvata dalla Regione Veneto, e altre numerose varianti approvate ai sensi dell'art. 50 comma 4° della L.R. 61/1985, in ultimo si citano le ultime in ordine cronologico:

- variante n. 1/2010 di variante parziale al P.R.G. ai sensi dell'art. 50 comma 4° della L.R. n° 61/1985, adottata con D.C.C. n° 11 del 30.04.2010 ed approvata con D.C.C. n° 32 del 30.09.2010;
- variante n. 3/2010 di variante parziale al P.R.G. ai sensi dell'art. 50 comma 4° della L.R. n° 61/1985, adottata con D.C.C. n° 41 del 28.12.2010 ed approvata con D.C.C. n. 27 del 29.06.2011 ;
- variante n. 4/2010 di variante parziale al P.R.G. ai sensi dell'art. 50 comma 4° della L.R. n° 61/1985, adottata con D.C.C. n° 42 del 28.12.2010 ed approvata con D.C.C. n. 26 del 29.06.2011 ;
- variante n. 1/2011 di variante parziale al P.R.G. ai sensi dell'art. 50 comma 4° della L.R. n° 61/1985, adottata con D.C.C. n° 07 del 06.04.2011 ed approvata con D.C.C. n. 36 del 30.09.2011;
- variante n. 1/2012 di variante parziale al P.R.G. ai sensi dell'art. 50 comma 4° della L.R. n° 61/1985, adottata con D.C.C. n° 33 del 29.11.2012 ed approvata con D.C.C. n. 9 del 21.03.2013;
- variante n. 2/2012 di variante parziale al P.R.G. ai sensi dell'art. 50 comma 4° della L.R. n° 61/1985, adottata con D.C.C. n° 34 del 29.11.2012 ed approvata con D.C.C. n. 10 del 21.03.2013;
- variante n. 1/2014 di variante parziale al P.R.G. ai sensi dell'art. 50 comma 4° della L.R. n° 61/1985, adottata con D.C.C. n° 52 del 28.11.2014;
- variante n. 1/2015 di variante parziale al P.R.G. ai sensi dell'art. 48 comma 7 septies della L.R. n° 11/2004 adottata con D.C.C. 37 del 12.11.2015;
- variante al P.R.G. denominata "variante verde 2015" ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2015;

Entrate previste per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	17.300,00	17.300,00	18.300,00	18.300,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**17.300,00**	17.300,00	**18.300,00**	**18.300,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	-11.800,00	83.082,74	-12.800,00	-12.800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**5.500,00**	100.382,74	**5.500,00**	**5.500,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
5.500,00			5.500,00	5.500,00			5.500,00	5.500,00			5.500,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
16.862,13	83.520,61		100.382,74								

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			No	No

Missione: O9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Dirigente Responsabile: Pellegrin Cristiano - De Grandis Massimo

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Programmi della missione:

09.01 – Difesa del suolo

09.02 – Tutela valorizzazione e recupero ambientale

09.03 – Rifiuti

09.04 – Servizio Idrico Integrato

09.05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

09.06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

09.07 – Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni

09.08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

- Tutela delle risorse ambientali e il suo potenziamento;
- Il tema centrale dello sviluppo sostenibile si deve realizzare attraverso il potenziamento dell’apparato ambientale, la sua biopotenzialità e biodiversità, le funzioni puntuali e quelle sistematiche;
- Rafforzamento dell’apparato paesaggistico;

- Devono essere forniti indirizzi orientati all'aumento del grado di connessione del mosaico ambientale, del potenziamento dei corridoi e dell'aumento della biodiversità. Tale obiettivo assicurerà anche la conversione e il miglioramento del paesaggio percepito, che rimane un elemento importante per la costruzione di un sistema economico basato sul turismo di basso impatto. In particolare si dovrà rivitalizzare e valorizzare il sistema fluviale;
- Delineamento e potenziamento delle reti ecologiche naturali;
- Individuazione, classificazione e miglioramento delle reti ecologiche naturali e seminaturali presenti nel territorio attraverso la connessione reciproca e con gli altri elementi ambientali di interesse ecologico;
- Valorizzazione delle aree di pregio naturalistico;
- Individuazione degli interventi per favorire un turismo di visitazione dei siti naturali più interessanti tramite creazione di percorsi naturalistici , correlati ad aree di parcheggio ed interscambio;
- Valorizzazione del territorio;
- Qualificazione della memoria del paesaggio agrario attraverso la realizzazione di percorsi ciclabili nelle aree di interesse ambientale.

Obiettivi strategici

- Recupero del ruolo dell'acqua, della sua fruibilità, navigabilità, del godimento estetico.
- Tutela delle aree limitrofe e delle fasce di rispetto attraverso la creazione di fasce filtro lungo i corsi d'acqua per evidenziare e valorizzare la leggibilità e la presenza degli elementi naturalistici e di qualsiasi segno nel territorio legato all'elemento fiume e alla sua storia, in sinergia con l'attività economica agricola.
- Individuazione delle possibili fonti di inquinamento o alterazione delle risorse idriche, nonché le possibili fonti di inquinamento atmosferico, le fonti di possibili alterazioni ecosistemiche, le discariche ecc.
- Incentivazione dall'utilizzo di fonti di energia alternative e rinnovabili, promozione delle colture a scopo energetico in funzione del paesaggio agrario e delle reti ecologiche.
- Incentivazione delle colture e tecniche di coltivazione con carico inquinante sugli acquiferi basso o nullo e necessitanti di minor qualità dell'acqua.
- Controllo degli inquinanti di origine civile e agricola e uso più oculato dei prodotti chimici.
- Individuazione delle strategie per il miglioramento degli interventi di gestione del territorio dei Comuni, o loro parti, ricadenti nell'ambito del bacino scolante e controllo dello smaltimento deiezioni zootecniche.
- Controllo delle fonti inquinanti e adeguamento dei sistemi di depurazione degli insediamenti produttivi e civili.
- Organizzazione di accessi e percorsi ricreativi e didattici; promozione delle attività e attrezzature per il tempo libero, ove compatibili.
- Attrezzamento di percorsi lungo i fiumi e nel paesaggio circostante, collegando altre emergenze naturalistiche e storiche della zona (paesaggio agrario portatore di potenziale valore naturalistico, ville, corti rurali, segni delle bonifiche storiche, manufatti idraulici).
- Tutela delle aree con formazioni vegetali rilevanti, portatrici di valori ecologici.
- Creazione di fasce tampone (rete ecologica) lungo la rete idrica principale.
- Introduzione di colture a basso impatto, in particolare produzione di specie legnose per il loro utilizzo come fonte di energia o per legname d'opera;

- Salvaguardia delle attività agro-silvo-pastorali ambientalmente sostenibili e dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici presenti nel territorio;
- Conservazione e ricostituzione del paesaggio agrario e del relativo patrimonio di biodiversità, delle singole specie animali o vegetali, dei relativi habitat, e delle associazioni vegetali e forestali;
- Salvaguardia e ricostituzione dei processi naturali, degli equilibri idraulici e idrogeologici e degli equilibri ecologici.
- Individuazione e gestione del paesaggio mediante indirizzi e direttive sulle aree con tipologie di paesaggio rurale prevalente, sulle aree con produzioni specializzate e sulle aree con produzione a rischio di impatto ambientale.
- Individuazione ed emanazione di indirizzi, direttive e prescrizioni in merito alle sistemazioni agrarie tradizionali e delle grandi tenute storiche, agli elementi significativi e alle emergenze del paesaggio di interesse storico.
- Individuazione ed emanazione di indirizzi, direttive e prescrizioni in merito: agli edifici di valore storico-architettonico, culturale e testimoniale e i relativi spazi inedificati di carattere pertinenziale; ai parchi e giardini di interesse storico architettonico; ai documenti della civiltà industriale; alla viabilità storica extraurbana e gli itinerari di interesse storico ambientale; alle zone e beni archeologici; agli altri sistemi culturali (centri storici di pregio, edifici religiosi, le ville e le corti rurali, percorsi con valore storico – ambientale, corsi d'acqua navigabili, aree ad elevato tasso di monumentalità, ecc.);
- creazione di percorsi ciclabili, itinerari agrituristici ed eno-gastronomici: in parte già esistenti, saranno sicuramente potenziati congiungendo le località di valenza paesaggistico - naturalistica
- fabbricati e corti rurali di interesse architettonico e storico: costituiranno gli elementi di valorizzazione lungo gli itinerari naturalistici
- spazialità o panoramicità,
- presenza e tipologia della vegetazione (boschetti, vegetazione arbustiva, filari, siepi, vialetti, colture speciali, ecc..),
- presenza di elementi e corpi idrici (corsi d'acqua, fontane, sorgenti, maceri, stagni, ecc..),
- tipologia architettonica prevalente e di pregio (campanili, torrette, capitelli, corti),
- presenza di aspetti tipologico – formali degni di nota,
- presenza di elementi detrattori (tralicci e cavi elettrici ad alta tensione, antenne telefonia cellulare, arginature, strade, ecc.),
- presenza di immobili incompatibili.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	500.934,53	512.653,98	500.934,53	500.934,53
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**500.934,53**	512.653,98	**500.934,53**	**500.934,53**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
500.934,53			500.934,53	500.934,53			500.934,53	500.934,53			500.934,53
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
512.653,98			512.653,98								

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità			No	No

Missione: 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Responsabile: De Grandis Massimo

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Amministrazione, funzionamento e regolazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

Programmi della Missione:

10.01 – Trasporto ferroviario

10.02 – Trasporto pubblico locale

10.03 – Trasporto per vie d'acqua

10.04 – Altre modalità di trasporto

10.05 – Viabilità e infrastrutture stradali

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Con riferimento alla viabilità e alle infrastrutture stradali, si intende puntale sulla manutenzione dell'esistente e progetti immediatamente percepibili dai cittadini e saranno privilegiati gli interventi di minor impatto economico, ma funzionali alla soluzione di problematiche puntuali.

Obiettivi strategici

- Riqualificazione di spazi pubblici per plesso scolastico e scuola materna;

Entrate previste per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	139.764,75	295.905,89	136.946,99	136.946,99
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**139.764,75**	295.905,89	**136.946,99**	**136.946,99**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
139.764,75			139.764,75	136.946,99			136.946,99	136.946,99			136.946,99
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
295.905,89			295.905,89								

Missione: 11 Soccorso civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
10	Soccorso civile	Soccorso civile			No	No

Missione: 11 – SOCCORSO CIVILE

Responsabile: De Grandis Massimo

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

Programmi della Missione:

11.01 – Sistema di Protezione Civile

11.02 – Interventi a seguito di calamità naturali

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

La Protezione Civile ricopre un ruolo importante nel nostro territorio, ruolo che andrà sempre più valorizzato e promosso attraverso la formazione e l'addestramento dei volontari nonchè l'adeguamento e il potenziamento delle strutture e dei mezzi a disposizione del gruppo anche in collaborazione con le strutture sovra-comunali.
In data 08.08.2012, Rep. n. 2928 è stata sottoscritta tra la Provincia di Rovigo ed i Comuni della Provincia di Rovigo una convenzione per la gestione associata di servizi e funzioni in materia di Protezione Civile con lo scopo di sviluppare un esteso sistema di relazioni tra gli Enti al fine di rafforzare la presenza delle forze istituzionalmente preposte agli interventi conseguenti a pubbliche calamità e far convergere le forze qualificate sul territorio e le istituzioni, per la salvaguardia della vita umana, per la tutela del territorio e la garanzia del suo sviluppo in termini economici, culturali e sociali.
La gestione coordinata delle attività inerenti la Protezione Civile consente di raggiungere gli obiettivi voluti di miglioramento del Servizio Protezione Civile, mediante economie di pubblico denaro, razionalizzazione degli interventi economici ed ottimizzazione delle risorse umane, dei mezzi tecnologici e delle strutture impiegate, oltre che favorire l'omologazione delle procedure operative tra i vari Enti operanti nel territorio, al fine di disciplinare l'organizzazione di attività in comune e di gestire in modo coordinato le azioni di protezione civile, avente come scopo principale quello di migliorare l'efficienza del servizio sia nelle fasi di previsione e prevenzione dei rischi, sia in quelle di gestione dell'emergenza in caso di eventi calamitosi, raggiungendo obiettivi quali economicità, efficacia, efficienza delle azioni, nel rispetto dei principi di sussidarietà, adeguatezza, autonomia organizzativa e differenziazione.

La protezione civile presente sul nostro territorio, fa parte del Distretto “denominato "RO1"”, composto dai Comuni di Adria, Loreo, Porto Viro e Rosolina, Gruppo che ha svolto in questi anni moltissimi servizi ed interventi a favore dei nostri cittadini, salvaguardandoci in numerose situazioni di emergenza per mezzo di volontari del paese, pertanto, continuerà a rappresentare nei prossimi anni una presenza importante e viva.

Obiettivi strategici

- Informazione alla popolazione si situazioni di pericolo per calamità naturali conseguenti a situazioni di emergenza;
- Flusso di informazioni ed interventi rapidi tra gli aderenti in caso di eventuali emergenze;
- monitorare h24 il territorio della Provincia di Rovigo mediante organizzazione della reperibilità;
- supporto ai Sindaci impegnati in attività di soccorso;
- Favorire la crescita del volontariato e il suo impiego razionale;
- Formazione ed informazione ad addetti, volontari e cittadini;
- Coinvolgere le associazioni di volontariato, anche attraverso la sottoscrizione di convenzioni, al fine di realizzare il massimo delle sinergie e l'utilizzo delle varie specialità sia tecniche che operative.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	7.802,20	8.134,58	7.802,20	7.802,20
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**7.802,20**	8.134,58	**7.802,20**	**7.802,20**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
7.802,20			7.802,20	7.802,20			7.802,20	7.802,20			7.802,20
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
8.134,58			8.134,58								

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			No	No

Missione: 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Responsabile: Zennaro Sofia

DESCRIZIONE MISSIONE

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito.

Programmi della Missione:

12.01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

12.02 – Interventi per la disabilità

12.03 – Interventi per gli anziani

12.04 – Interventi per soggetti a rischio di elusione sociale

12.05 – Interventi per le famiglie

12.06 – Interventi per il diritto alla casa

12.07 – Programmazione del governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

12.08 – Cooperazione e associazionismo

12.09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

L'obiettivo per il 2016 e seguenti sarebbe ampliare l'offerta di servizi e la copertura della domanda tramite una sempre maggiore collaborazione con le associazioni di volontariato presenti sul territorio ed arrivare ad avere una mappatura dei bisogni per meglio programmare gli interventi.

Con la collaborazione degli uffici comunali si provvederà a garantire negli anni nuove forme di sussidi regionali e nazionali (raccolta domande, istruttoria pratiche, accertamenti finalizzati all'erogazione di specifici contributi quali: ICD, contributi per maternità ed assegno di famiglia, contributi per libri di testo, abitazioni in locazione, ecc..

Tale servizio è sempre più in crisi, causa i continui tagli dei trasferimenti statali e dall'incremento delle richieste di sussidi ed assistenza. In conseguenza della crisi economica infatti sempre maggiore è il numero di persone che si ritrovano a dover ricorrere ai servizi sociali, sia per quanto riguarda la richiesta di sussidi economici ma anche aiuti psicologici in conseguenza della maggiore vulnerabilità sociale conseguente alla situazione precaria del lavoro, pertanto sarebbe da considerare obiettivo raggiunto continuare a mantenere il grado dei servizi erogati.

Obiettivi strategici

- convenzionamento con l'AUSER locale per il supporto nell'erogazione di alcuni servizi sociali quali pasti domicilio, trasporto a visite mediche e organizzazione soggiorni climatici per anziani;
- servizio telesoccorso;
- sostegno economico a famiglie in difficoltà per pagamento spese di trasporto me mensa scolastica;
- mantenimento della partecipazione ai progetti di solidarietà sociale (Fondo Solidarietà Sociale) in collaborazione con CONSVIPO, CARITAS E FONDAZIONE CARIPARO) attraverso l'utilizzo di voucher, borse lavoro e lavori di pubblica utilità
- aiuti economici alle famiglie e persone in difficoltà economica
- mantenimento del servizio " sportello informa-handicap" attivato all'interno del servizio SILD (inserimento lavorativo);
- per quanto riguarda il servizio necroscopico e cimiteriale è in previsione la costruzione di nuovi loculi.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	85.600,00	87.680,00	85.600,00	85.600,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	48.000,00	48.077,66	125.000,00	30.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**143.600,00**	145.757,66	**220.600,00**	**125.600,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	134.550,00	161.786,44	57.550,00	152.550,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**278.150,00**	307.544,10	**278.150,00**	**278.150,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
278.150,00			278.150,00	278.150,00			278.150,00	278.150,00			278.150,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
307.544,10			307.544,10								

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
13	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività			No	No

Missione: 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Responsabile: Zennaro Sofia

DESCRIZIONE MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Programmi della Missione:

14.01 – Industria, PMI e Artigianato

14.02 - Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

14.03 – Ricerca e innovazione

14.04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Al fine di garantire lo sviluppo economico del territorio l'Amministrazione intende puntare sui seguenti ambiti fondamentali:

•turismo (vedi Missione 07)

•commercio e artigianato

Obiettivi strategici

La previsione futura si concretizza in termini produttivi sullo sviluppo industriale, artigianale e commerciale lungo la strada provinciale n. 45 e sulla realizzazione delle opere infrastrutturali nella zona A.I.A. (Area Industriale Attrezzata).

Entrate previste per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	7.000,00	11.825,75	7.000,00	7.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**7.000,00**	11.825,75	**7.000,00**	**7.000,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
7.000,00			7.000,00	7.000,00			7.000,00	7.000,00			7.000,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
11.825,75			11.825,75								

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
14	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Energia e diversificazione delle fonti energetiche			No	No

Missione: 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Responsabile : De Grandis Massimo

DESCRIZIONE MISSIONE

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmi della Missione:

17.01 – fonti energetiche

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Prosecuzione e completamento Programma Europeo Govenant of Mayors (Patto dei Sindaci) è l'iniziativa promossa dalla Commissione Europea nel 2008 per coinvolgere attivamente le città europee nella strategia verso la sostenibilità energetica ed ambientale. La Regione propone ai Comuni la partecipazione al PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) in forma associata (PAES d'Area) attraverso la procedura Joint SEAP Option 2, con l'obiettivo di facilitare la redazione del PAES ed il reperimento delle risorse per l'esecuzione delle opere previste.

Obiettivi strategici

Sono previsti nel corso del triennio interventi di efficientamento energetico quali:

- Riqualificazione energetica ed efficientamento della scuola materna statale "Monumento ai Caduti";
- Lavori di efficientamento energetico degli edifici comunali;
- Lavori di efficientamento energetico impianti di pubblica illuminazione.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	350.000,00	350.000,00	433.444,00	628.763,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**350.000,00**	350.000,00	**433.444,00**	**628.763,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	-350.000,00	-350.000,00	-433.444,00	-168.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE				**460.763,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
									460.763,00		460.763,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
15	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti			No	No

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Responsabile: Patrizia Vianello

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE
La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG: “Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Strategia generale
Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con
l’obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell’ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	162.615,80	162.615,80	195.257,20	195.257,20
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**162.615,80**	162.615,80	**195.257,20**	**195.257,20**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
162.615,80			162.615,80	195.257,20			195.257,20	195.257,20			195.257,20
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
162.615,80			162.615,80								

Missione: 50 Debito pubblico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
16	Debito pubblico	Debito pubblico			No	No

Missione 50 – Debito pubblico

RESPONSABILE : Patrizia Vianello

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG: “Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

Obiettivi strategici

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la linea di condotta: il contenimento dell’indebitamento, dimostrato dalla strategia che l'Ente intende perseguire infatti, nonostante l'attuale percentuale di indebitamento possa permettere il ricorso all'accensione di eventuali mutui il Comune di Loreo non intende procedere al ricorso a prestiti, ma, in alternativa, per le spese dsi investimento utilizzare contributi regionali, altri contributi pubblici e/o privati e fondi propri di bilancio.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti		51.544,18		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE		51.544,18		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	221.856,39	172.904,78	239.418,62	239.418,62
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**221.856,39**	224.448,96	**239.418,62**	**239.418,62**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
57.493,07		164.363,32	221.856,39	55.566,81		183.851,81	239.418,62	55.566,81		183.851,81	239.418,62
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
57.493,07		166.955,89	224.448,96								

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
17	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie			No	No

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

RESPONSABILE : Patrizia Vianello

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG: “Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Il primo comma dell’art. 222 del decreto legislativo n. 267/2000 testualmente recita “Il tesoriere, su richiesta dell’ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti per i Comuni …. ai primi tre titoli di entrata del bilancio”;

Dato atto che il gettito delle entrate accertate nell’ultimo conto del bilancio approvato relativo all’anno 2014 per i primi tre titoli ammonta ad € 2.830.338,62 e che, pertanto, può essere richiesto alla Tesoreria Comunale – Cassa di Risparmio del Veneto – Unità Operativa Tesorerie, l'anticipazione di cassa che si può chiedere al Tesoriere per l'esercizio 2016 è pari ad € 707.584,65.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
60 Anticipazioni finanziarie

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	708.084,65	708.084,65	708.084,65	708.084,65
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**708.084,65**	708.084,65	**708.084,65**	**708.084,65**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
60 Anticipazioni finanziarie

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**	**Spese correnti**	**Spese per investimento**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
500,00		707.584,65	708.084,65	500,00		707.584,65	708.084,65	500,00		707.584,65	708.084,65
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
500,00		707.584,65	708.084,65								

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
18	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi			No	No

Missione 99 – Servizi per conto terzi

RESPONSABILE : Patrizia Vianello

La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG:
“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Entrate previste per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	540.100,00	661.428,53	540.100,00	540.100,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**540.100,00**	661.428,53	**540.100,00**	**540.100,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
		540.100,00	540.100,00			540.100,00	540.100,00			540.100,00	540.100,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
		661.428,53	661.428,53								

SEZIONE OPERATIVA

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce giuda e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA - 1

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 1 Organi istituzionali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	46.558,00	48.076,46	46.358,00	46.358,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**46.558,00**	**48.076,46**	**46.358,00**	**46.358,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	1.518,46	Previsione di competenza	47.558,00	46.558,00	46.358,00	46.358,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		48.076,46		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**1.518,46**	**Previsione di competenza**	**47.558,00**	**46.558,00**	**46.358,00**	**46.358,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**48.076,46**		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 2 Segreteria generale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali		No		
		Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale		No		tutti i responsabili

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.500,00	9.132,98	8.500,00	8.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**8.500,00**	**9.132,98**	**8.500,00**	**8.500,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	257.533,75	310.984,22	257.533,85	257.533,85
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**266.033,75**	**320.117,20**	**266.033,85**	**266.033,85**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	54.083,45	Previsione di competenza	350.471,28	266.033,75	266.033,85	266.033,85
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		320.117,20		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**54.083,45**	**Previsione di competenza**	**350.471,28**	**266.033,75**	**266.033,85**	**266.033,85**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**320.117,20**		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		No		
		Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	697.173,77	1.259.486,09	702.173,77	702.173,77
Titolo 3 - Entrate extratributarie	116.100,00	235.234,88	116.100,00	116.100,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**813.273,77**	**1.494.720,97**	**818.273,77**	**818.273,77**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-765.305,02	-1.444.667,00	-770.305,02	-770.305,02
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**47.968,75**	**50.053,97**	**47.968,75**	**47.968,75**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	2.085,22	Previsione di competenza	47.534,42	47.968,75	47.968,75	47.968,75
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		50.053,97		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**2.085,22**	**Previsione di competenza**	**47.534,42**	**47.968,75**	**47.968,75**	**47.968,75**

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**50.053,97**		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		No		
		Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	1.398.608,00	1.661.563,15	1.435.000,00	1.435.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**1.398.608,00**	**1.661.563,15**	**1.435.000,00**	**1.435.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-1.277.154,14	-1.525.816,80	-1.313.546,14	-1.313.546,14
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**121.453,86**	**135.746,35**	**121.453,86**	**121.453,86**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	14.292,49	Previsione di competenza	165.249,80	121.453,86	121.453,86	121.453,86
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		135.746,35		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**14.292,49**	**Previsione di competenza**	**165.249,80**	**121.453,86**	**121.453,86**	**121.453,86**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**135.746,35**		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		No		
		Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	135.960,00	659.085,42	235.197,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**160.960,00**	**684.085,42**	**260.197,00**	**25.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	261.300,00	1.209.600,60	-54.497,00	253.700,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**422.260,00**	**1.893.686,02**	**205.700,00**	**278.700,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	19.335,75	Previsione di competenza	65.302,28	42.300,00	39.700,00	39.700,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		61.635,75		
2	Spese in conto capitale	1.709.602,95	Previsione di competenza	1.411.699,15	379.960,00	166.000,00	239.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.832.050,27		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**1.728.938,70**	**Previsione di competenza**	**1.477.001,43**	**422.260,00**	**205.700,00**	**278.700,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**1.893.686,02**		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 6 Ufficio tecnico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	141.000,00	960.280,50	66.000,00	66.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**141.000,00**	**960.280,50**	**66.000,00**	**66.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	91.876,20	-708.355,61	66.176,20	66.176,20
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**232.876,20**	**251.924,89**	**132.176,20**	**132.176,20**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	19.048,69	Previsione di competenza	158.009,06	127.876,20	127.176,20	127.176,20
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		146.924,89		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	135.000,00	105.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		105.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**19.048,69**	**Previsione di competenza**	**293.009,06**	**232.876,20**	**132.176,20**	**132.176,20**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**251.924,89**		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	47.000,00	47.000,00	47.000,00	47.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**47.000,00**	**47.000,00**	**47.000,00**	**47.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	550,00	13.790,64	550,00	550,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**47.550,00**	**60.790,64**	**47.550,00**	**47.550,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	13.240,64	Previsione di competenza	56.050,00	47.550,00	47.550,00	47.550,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		60.790,64		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**13.240,64**	**Previsione di competenza**	**56.050,00**	**47.550,00**	**47.550,00**	**47.550,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**60.790,64**		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 10 Risorse umane

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Risorse umane		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	260,00	360,86	260,00	260,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**260,00**	**360,86**	**260,00**	**260,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	100,86	Previsione di competenza	260,00	260,00	260,00	260,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		360,86		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**100,86**	**Previsione di competenza**	**260,00**	**260,00**	**260,00**	**260,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**360,86**		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 11 Altri servizi generali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	106.800,00	119.192,06	105.800,00	105.800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**106.800,00**	**119.192,06**	**105.800,00**	**105.800,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	12.392,06	Previsione di competenza	110.359,92	106.800,00	105.800,00	105.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		119.192,06		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**12.392,06**	**Previsione di competenza**	**110.359,92**	**106.800,00**	**105.800,00**	**105.800,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**119.192,06**		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	54.000,00	137.311,41	54.000,00	54.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**54.000,00**	**137.311,41**	**54.000,00**	**54.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.048,34	-80.576,19	2.448,34	2.448,34
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**56.048,34**	**56.735,22**	**56.448,34**	**56.448,34**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	686,88	Previsione di competenza	54.248,34	56.048,34	56.448,34	56.448,34
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		56.735,22		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**686,88**	**Previsione di competenza**	**54.248,34**	**56.048,34**	**56.448,34**	**56.448,34**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**56.735,22**		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 1 Istruzione prescolastica

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.000,00	4.426,84	3.000,00	3.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**3.000,00**	**4.426,84**	**3.000,00**	**3.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	394.500,00	398.057,52	315.350,00	45.350,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**397.500,00**	**402.484,36**	**318.350,00**	**48.350,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	4.984,36	Previsione di competenza	48.600,00	47.500,00	48.350,00	48.350,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		52.484,36		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	350.000,00	350.000,00	270.000,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		350.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**4.984,36**	**Previsione di competenza**	**398.600,00**	**397.500,00**	**318.350,00**	**48.350,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**402.484,36**		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	28.000,00	28.000,00	30.000,00	30.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**28.000,00**	**28.000,00**	**30.000,00**	**30.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	41.230,23	42.730,23	439.144,26	40.503,26
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**69.230,23**	**70.730,23**	**469.144,26**	**70.503,26**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	1.500,00	Previsione di competenza	70.229,39	69.230,23	70.503,26	70.503,26
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		70.730,23		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza			398.641,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**1.500,00**	**Previsione di competenza**	**70.229,39**	**69.230,23**	**469.144,26**	**70.503,26**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**70.730,23**		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Servizi ausiliari all'istruzione		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	137.678,97	170.809,73	137.061,97	137.061,97
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**137.678,97**	**170.809,73**	**137.061,97**	**137.061,97**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	33.130,76	Previsione di competenza	137.188,24	137.678,97	137.061,97	137.061,97
			di cui già impegnate		17.830,72		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		170.809,73		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**33.130,76**	**Previsione di competenza**	**137.188,24**	**137.678,97**	**137.061,97**	**137.061,97**
			di cui già impegnate		**17.830,72**		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**170.809,73**		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 7 Diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Diritto allo studio		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**10.000,00**	**10.000,00**	**10.000,00**	**10.000,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		10.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**10.000,00**	**10.000,00**	**10.000,00**	**10.000,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**10.000,00**		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	31.700,00	36.722,53	31.300,00	31.300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**31.700,00**	**36.722,53**	**31.300,00**	**31.300,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	5.022,53	Previsione di competenza	19.161,43	31.700,00	31.300,00	31.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		36.722,53		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**5.022,53**	**Previsione di competenza**	**19.161,43**	**31.700,00**	**31.300,00**	**31.300,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**36.722,53**		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 1 Sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**3.000,00**	**3.000,00**	**3.000,00**	**3.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	21.300,00	25.474,57	21.300,00	21.300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**24.300,00**	**28.474,57**	**24.300,00**	**24.300,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	4.174,57	Previsione di competenza	22.100,00	24.300,00	24.300,00	24.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		28.474,57		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**4.174,57**	**Previsione di competenza**	**22.100,00**	**24.300,00**	**24.300,00**	**24.300,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**28.474,57**		

Missione: 7 Turismo
Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	Turismo	Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	900,00	1.022,00	900,00	900,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**900,00**	**1.022,00**	**900,00**	**900,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	122,00	Previsione di competenza	800,00	900,00	900,00	900,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.022,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**122,00**	**Previsione di competenza**	**800,00**	**900,00**	**900,00**	**900,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**1.022,00**		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.300,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**2.300,00**	**2.300,00**	**2.300,00**	**2.300,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-2.300,00	88.924,61	-2.300,00	-2.300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		**91.224,61**		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	7.704,00	Previsione di competenza	7.704,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		7.704,00		
2	Spese in conto capitale	83.520,61	Previsione di competenza	86.438,59			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		83.520,61		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**91.224,61**	**Previsione di competenza**	**94.142,59**			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**91.224,61**		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	15.000,00	15.000,00	16.000,00	16.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**15.000,00**	**15.000,00**	**16.000,00**	**16.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-9.500,00	-5.841,87	-10.500,00	-10.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**5.500,00**	**9.158,13**	**5.500,00**	**5.500,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	3.658,13	Previsione di competenza	6.000,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		9.158,13		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**3.658,13**	**Previsione di competenza**	**6.000,00**	**5.500,00**	**5.500,00**	**5.500,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**9.158,13**		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 1 Difesa del suolo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**10.000,00**	**10.000,00**	**10.000,00**	**10.000,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza	11.903,13	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		10.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**11.903,13**	**10.000,00**	**10.000,00**	**10.000,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**10.000,00**		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	101.734,53	107.315,54	101.734,53	101.734,53
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**101.734,53**	**107.315,54**	**101.734,53**	**101.734,53**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	5.581,01	Previsione di competenza	102.959,67	101.734,53	101.734,53	101.734,53
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		107.315,54		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**5.581,01**	**Previsione di competenza**	**102.959,67**	**101.734,53**	**101.734,53**	**101.734,53**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**107.315,54**		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 3 Rifiuti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	376.500,00	377.549,86	376.500,00	376.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**376.500,00**	**377.549,86**	**376.500,00**	**376.500,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	1.049,86	Previsione di competenza	386.500,00	376.500,00	376.500,00	376.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		377.549,86		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**1.049,86**	**Previsione di competenza**	**386.500,00**	**376.500,00**	**376.500,00**	**376.500,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**377.549,86**		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 4 Servizio idrico integrato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Servizio idrico integrato		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**1.200,00**	**1.200,00**	**1.200,00**	**1.200,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza	1.693,02	1.200,00	1.200,00	1.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.200,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**1.693,02**	**1.200,00**	**1.200,00**	**1.200,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**1.200,00**		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	11.500,00	16.588,58	11.500,00	11.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**11.500,00**	**16.588,58**	**11.500,00**	**11.500,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	5.088,58	Previsione di competenza	18.500,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		16.588,58		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**5.088,58**	**Previsione di competenza**	**18.500,00**	**11.500,00**	**11.500,00**	**11.500,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**16.588,58**		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	139.764,75	295.905,89	136.946,99	136.946,99
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**139.764,75**	**295.905,89**	**136.946,99**	**136.946,99**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	156.141,14	Previsione di competenza	154.928,40	139.764,75	136.946,99	136.946,99
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		295.905,89		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**156.141,14**	**Previsione di competenza**	**154.928,40**	**139.764,75**	**136.946,99**	**136.946,99**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**295.905,89**		

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 1 Sistema di protezione civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Soccorso civile	Soccorso civile	Sistema di protezione civile		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	7.802,20	8.134,58	7.802,20	7.802,20
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**7.802,20**	**8.134,58**	**7.802,20**	**7.802,20**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	332,38	Previsione di competenza	7.163,82	7.802,20	7.802,20	7.802,20
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		8.134,58		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**332,38**	**Previsione di competenza**	**7.163,82**	**7.802,20**	**7.802,20**	**7.802,20**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**8.134,58**		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.600,00	5.680,00	3.600,00	3.600,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**3.600,00**	**5.680,00**	**3.600,00**	**3.600,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-1.100,00	-3.180,00	-1.100,00	-1.100,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**2.500,00**	**2.500,00**	**2.500,00**	**2.500,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza	3.400,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		2.500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**3.400,00**	**2.500,00**	**2.500,00**	**2.500,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**2.500,00**		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 2 Interventi per la disabilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**60.000,00**	**60.000,00**	**60.000,00**	**60.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		1.760,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**60.000,00**	**61.760,00**	**60.000,00**	**60.000,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	1.760,00	Previsione di competenza	60.800,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		61.760,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**1.760,00**	**Previsione di competenza**	**60.800,00**	**60.000,00**	**60.000,00**	**60.000,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**61.760,00**		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 3 Interventi per gli anziani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	61.000,00	80.727,61	61.000,00	61.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**61.000,00**	**80.727,61**	**61.000,00**	**61.000,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	19.727,61	Previsione di competenza	75.000,00	61.000,00	61.000,00	61.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		80.727,61		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**19.727,61**	**Previsione di competenza**	**75.000,00**	**61.000,00**	**61.000,00**	**61.000,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**80.727,61**		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	32.800,00	33.500,00	32.800,00	32.800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**32.800,00**	**33.500,00**	**32.800,00**	**32.800,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	700,00	Previsione di competenza	32.617,22	32.800,00	32.800,00	32.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		33.500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**700,00**	**Previsione di competenza**	**32.617,22**	**32.800,00**	**32.800,00**	**32.800,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**33.500,00**		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 5 Interventi per le famiglie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per le famiglie		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**5.000,00**	**5.000,00**	**5.000,00**	**5.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-5.000,00	-5.000,00	-5.000,00	-5.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per il diritto alla casa		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**7.000,00**	**7.000,00**	**7.000,00**	**7.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-5.500,00	-5.500,00	-5.500,00	-5.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**1.500,00**	**1.500,00**	**1.500,00**	**1.500,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza	1.401,39	1.500,00	1.500,00	1.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**1.401,39**	**1.500,00**	**1.500,00**	**1.500,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**1.500,00**		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**15.000,00**	**15.000,00**	**15.000,00**	**15.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	76.350,00	78.150,00	76.350,00	76.350,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**91.350,00**	**93.150,00**	**91.350,00**	**91.350,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	1.800,00	Previsione di competenza	91.350,00	91.350,00	91.350,00	91.350,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		93.150,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**1.800,00**	**Previsione di competenza**	**91.350,00**	**91.350,00**	**91.350,00**	**91.350,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**93.150,00**		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizio necroscopico e cimiteriale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	43.000,00	43.077,66	120.000,00	25.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**53.000,00**	**53.077,66**	**130.000,00**	**35.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-24.000,00	-18.671,17	-101.000,00	-6.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**29.000,00**	**34.406,49**	**29.000,00**	**29.000,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	5.406,49	Previsione di competenza	36.332,00	29.000,00	29.000,00	29.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		34.406,49		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**5.406,49**	**Previsione di competenza**	**36.332,00**	**29.000,00**	**29.000,00**	**29.000,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**34.406,49**		

Missione: 13 Tutela della salute
Programma: 7 Ulteriori spese in materia sanitaria

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Tutela della salute	Tutela della salute	Ulteriori spese in materia sanitaria		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**5.000,00**	**5.000,00**	**5.000,00**	**5.000,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza	6.333,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		5.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**6.333,00**	**5.000,00**	**5.000,00**	**5.000,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**5.000,00**		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 1 Industria, PMI e Artigianato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e Artigianato		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	5.000,00	9.825,75	5.000,00	5.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**5.000,00**	**9.825,75**	**5.000,00**	**5.000,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	4.825,75	Previsione di competenza	6.100,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		9.825,75		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**4.825,75**	**Previsione di competenza**	**6.100,00**	**5.000,00**	**5.000,00**	**5.000,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**9.825,75**		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	500,00	500,00	500,00	500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**500,00**	**500,00**	**500,00**	**500,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza	500,00	500,00	500,00	500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**500,00**	**500,00**	**500,00**	**500,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**500,00**		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 3 Ricerca e innovazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Ricerca e innovazione		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**1.500,00**	**1.500,00**	**1.500,00**	**1.500,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza	4.300,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**4.300,00**	**1.500,00**	**1.500,00**	**1.500,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**1.500,00**		

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma: 1 Fonti energetiche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Fonti energetiche		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	350.000,00	350.000,00	433.444,00	628.763,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**350.000,00**	**350.000,00**	**433.444,00**	**628.763,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-350.000,00	-350.000,00	-433.444,00	-168.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				**460.763,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				460.763,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**				**460.763,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 1 Fondo di riserva

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
15	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	7.921,43	7.921,43	7.949,75	7.949,75
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**7.921,43**	**7.921,43**	**7.949,75**	**7.949,75**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza	7.719,99	7.921,43	7.949,75	7.949,75
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		7.921,43		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**7.719,99**	**7.921,43**	**7.949,75**	**7.949,75**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**7.921,43**		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
15	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	154.694,37	154.694,37	187.307,45	187.307,45
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**154.694,37**	**154.694,37**	**187.307,45**	**187.307,45**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza	122.062,61	154.694,37	187.307,45	187.307,45
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		154.694,37		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**122.062,61**	**154.694,37**	**187.307,45**	**187.307,45**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**154.694,37**		

Missione: 50 Debito pubblico
Programma: 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
16	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	57.493,07	57.493,07	55.566,81	55.566,81
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**57.493,07**	**57.493,07**	**55.566,81**	**55.566,81**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza	59.326,84	57.493,07	55.566,81	55.566,81
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		57.493,07		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**59.326,84**	**57.493,07**	**55.566,81**	**55.566,81**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**57.493,07**		

Missione: 50 Debito pubblico
Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
16	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti		51.544,18		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		**51.544,18**		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	164.363,32	115.411,71	183.851,81	183.851,81
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**164.363,32**	**166.955,89**	**183.851,81**	**183.851,81**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
4	Rimborso Prestiti	2.592,57	Previsione di competenza	126.717,90	164.363,32	183.851,81	183.851,81
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		166.955,89		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**2.592,57**	**Previsione di competenza**	**126.717,90**	**164.363,32**	**183.851,81**	**183.851,81**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**166.955,89**		

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie
Programma: 1 Restituzione anticipazione di tesoreria

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
17	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	708.084,65	708.084,65	708.084,65	708.084,65
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**708.084,65**	**708.084,65**	**708.084,65**	**708.084,65**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza	500,00	500,00	500,00	500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		500,00		
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza	707.584,65	707.584,65	707.584,65	707.584,65
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		707.584,65		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**708.084,65**	**708.084,65**	**708.084,65**	**708.084,65**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**708.084,65**		

Missione: 99 Servizi per conto terzi
Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
18	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	540.100,00	661.428,53	540.100,00	540.100,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**540.100,00**	**661.428,53**	**540.100,00**	**540.100,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	121.328,53	Previsione di competenza	621.100,00	540.100,00	540.100,00	540.100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		661.428,53		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**121.328,53**	**Previsione di competenza**	**621.100,00**	**540.100,00**	**540.100,00**	**540.100,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**661.428,53**		

SEZIONE OPERATIVA - 2

11. GLI INVESTIMENTI

ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARENEL PERIODO 2017 / 2019

Anno 2017:

d)	Riqualificazione energetica ed efficientamento della scuola materna statale “Monumento ai Caduti” – 1° stralcio	€	350.000,00
e)	Costruzione nuovo blocco loculi nel cimitero comunale – 1° stralcio	€	80.000,00
f)	Riqualificazione di spazi pubblici per plesso scolastico e scuola materna	€	220.000,00

Anno 2018:

d)	Riqualificazione energetica ed efficientamento della scuola materna statale “Monumento ai Caduti” – 2° stralcio	€	270.000,00
e)	Manutenzione straordinaria e adeguamento alle norme di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008 del complesso scolastico “Don Silvio Marchetti”	€	398.641,00
f)	Costruzione nuovo blocco loculi nel cimitero comunale – 2° stralcio	€	95.000,00

Anno 2019:

c)	Lavori di efficientamento energetico impianti di pubblica illuminazione	€	460.763,00
d)	Lavori di efficientamento energetico degli edifici comunali	€	280.000,00

12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

- Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale;
- L'Amministrazione non incorre nel divieto di assunzione di personale in quanto:

✓ ha rideterminato la dotazione organica del personale e ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale, dalla quale emerge l'assenza di personale in esubero;

✓ ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta dalla certificazione inviata al Ministero delle Finanze e rispetterà il pareggio di bilancio anno 2016 secondo il monitoraggio effettuato dal Settore Finanziario dell'Ente con le informazioni disponibili;

✓ ha adottato il piano delle azioni positive c.d. Piano delle pari opportunità D.Lgs. 198/06;

✓ ha rispettato i tempi medi di pagamento nell'anno 2014 e che si procederà a verificare il rispetto dei tempi medi di pagamento anche dell'anno 2015 prima di procedere ad eventuali assunzioni;

✓ la spesa del personale, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, degli anni 2015 ha rispettato i parametri della spesa sostenuta nella media del triennio precedente 2011-2012-2013 e rispetterà tale limite anche per l'anno 2016 in base al monitoraggio effettuato dal Settore Finanziario e dall'ufficio personale dell'Ente con le informazioni disponibili;

- La legge di conversione del D.L. 113/2016, L. 7 agosto 2016, n. 160, ha previsto l'abrogazione della lettera a) art. 1 comma 557 della L. 296/2006 in tema di riduzione della spesa del personale non comprendendo più il limite per cui deve ridursi l'incidenza percentuale delle spese personale rispetto al complesso delle spese correnti, superando in tal modo le questioni poste dalla giurisprudenza deliberazione n. 16/2016, sezione autonomie;
- La L. 208/2015, art. 1 comma 228, come modificata dalla legge di conversione del D.L. 113/2016, L. 7 agosto 2016, n. 160 ha previsto che "*Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Ferme restando le facoltà assunzionali previste dall'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per gli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennalmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al 75 per cento nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti. In relazione a quanto previsto dal primo periodo del presente comma, al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, come individuato dall'articolo 1, comma 421, della citata legge n. 190 del 2014, restano ferme le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Il comma 5-quater dell'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno*

2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, è disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018".

- *La L. 208/2015 art. 1 comma 234, ha stabilito che "Per le amministrazioni pubbliche interessate ai processi di mobilita' in attuazione dei commi 424 e 425 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, le ordinarie facolta' di assunzione previste dalla normativa vigente sono ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale e' stato ricollocato il personale interessato alla relativa mobilita'. Per le amministrazioni di cui al citato comma 424 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014, il completamento della predetta ricollocazione nel relativo ambito regionale e' reso noto mediante comunicazione pubblicata nel portale «Mobilita.gov», a conclusione di ciascuna fase del processo disciplinato dal decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 14 settembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 30 settembre 2015. Per le amministrazioni di cui al comma 425 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014 si procede mediante autorizzazione delle assunzioni secondo quanto previsto dalla normativa vigente."* Con lahttp://www.gianlucabertagna.it/wp-content/uploads/2008/12/4_633933251584459829.pdf **nota 0037870 del 18.07.2016**, il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha individuato che anche nella regione Veneto è completato il processo di ricollocazione dei dipendenti in soprannumero di province e città metropolitane. Sono ripristinate, pertanto, le ordinarie capacità assunzionali (mobilità inclusa). Ciò comporta che sono ripristinate le ORDINARIE facoltà assunzionali, ovvero, si può assumere dall'esterno (concorso o graduatoria) solo in presenza di turn-over calcolato con le percentuali vigenti. Torna, inoltre, in queste regioni, pienamente valido l'art. 1 comma 47 della finanziaria del 2005 sulla neutralità della mobilità.
- per le assunzioni a tempo determinato o c.d. flessibile, oltre al rispetto delle condizioni previste dalla normativa e specificate dalla giurisprudenza contabile, non si può derogare al limite di spesa sostenuto dall'Ente nell'anno 2009;

Negli anni 2014, 2015 e 2016 l'unica cessazione di personale a tempo indeterminato, riguarda un'uscita per mobilità con trasferimento presso altro ente locale e che, pertanto, essendo la mobilità "neutra" essa non costituisce cessazione ai fini del calcolo dei resti assunzionali;
Si richiama la deliberazione di Giunta Comunale n. 38 in data 27.04.2016 avente oggetto: "Ricognizione del personale rideterminazione dotazione organica e fabbisogno del personale 2016-2018", con la quale è stato stabilito:

- di non procedere ad alcuna assunzione a tempo indeterminato nell'anno 2016 per le motivazioni citate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, in attesa della conclusione del procedimento di ricollocamento del personale di area vasta;
- di procedere alle assunzioni mediante contratti flessibili nei limiti previsti dalla normativa vigente per sopperire alla carenza della figura di accompagnatore scolastico, per garantire l'apertura della biblioteca comunale in attesa di addivenire all'individuazione di una ditta per l'espletamento di detto servizio, per le attività co-finanziate dal fondo straordinario di solidarietà;
- di dare atto che si intende avviare un rapporto temporaneo di lavoro con dipendente di altra pubblica, per sopperire alla contingente necessità di supporto all'ufficio LL.PP., attraverso l'istituto disciplinato dall'art. 1, comma 557, L. 311/2004;

Alla data di stesura del presente documento l'Amministrazione, alla luce delle modifiche intervenute con D.L. 113/2016 ritiene di procedere alle assunzioni come indicato nella deliberazione di G.C: n. 98 del 15.11.2016 per il triennio 2017/2019

13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2017-2018-2019.

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria) convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133 stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, il Comune con delibera dell'organo di governo, individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, i singoli beni ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali sull'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

I beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'articolo 58 del decreto legge n. 112/2008 possono essere:

- venduti;
- concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- affidati in concessione a terzi ai sensi dell'articolo 143 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410;

Il Servizio Patrimonio ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell'Ente sulla base dell'inventario e tenendo conto della classificazione degli immobili come "non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali", si è provveduto a collocare, gli immobili locati, in una programmazione di alienazione non immediata.

Nel redigere "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del Comune di Loreo – Triennio 2017 – 2019" si sono tenuti in considerazione vari fattori, quali:

- condizioni manutentive e, quindi, le eventuali spese di investimento necessarie alla messa a norma;
- ubicazione in contesti fuori dal centro urbano;
- incapacità dell'immobile di rispondere alle esigenze di insediamento di attività o servizi di interesse collettivo;

Il piano viene redatto, come sopra precisato, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, secondo quanto risultante dalle istruttorie fin qui eseguite e che in fase di attuazione potrà, se necessario, essere modificato, così come il valore attribuito, che è di massima, cui farà seguito una perizia di stima da parte dell'ufficio tecnico o di altro professionista incaricato, nel qual caso dovrà essere giurata;

Si da atto che nel "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del comune di Loreo – Triennio 2017-2019" non figurano immobili per i quali risulti necessario provvedere a modificare l'attuale loro destinazione urbanistica.

PROGRAMMA ALIENAZIONI 2017-2019

IMMOBILE				
Localizzazione Immobile	**Identificazione Catastale**	**Valore presunto**	**Anno di Programmazione**	**NOTE**
Piazza Municipio 2/4 - 1°P	Fg.28, mapp.283 sub 5	80.000,00	2017	Appartamento non ristrutturato attualmente libero
Piazza Municipio 2/2 - PT	Fg.28, mapp.283 sub 2	50.000,00	2017	Ex Ambulatorio Pediatrico.
Piazza Municipio 2/1 - PT	Fg.28, mapp.283 sub 1	100.000,00	2019	Appartamento ristrutturato attualmente locato
Piazza Municipio 2/3 - 1°P	Fg.28, mapp.283 sub 6	100.000,00	2019	Appartamento ristrutturato attualmente locato
Piazza Municipio 1 - PT	Fg.28, mapp.283 sub 3	80.000,00	2017	Appartamento non ristrutturato attualmente libero
Calle Bonandini	Fg.28, mapp.46	70.000,00	2018	Casetta 2 piani attualmente locata
Riviera Marconi, 54	Fg.28, mapp. 131 sub 5	60.000,00	2018	Appartamento ristrutturato attualmente locato
Via Pilastro	Fg.31 (non individuato catastalmente il subalterno	50.000,00	2017	Vecchia abitazione del custode del cimitero
Via Adige	Fg.1, mapp. 116	30.000,00	2017	Vecchia abitazione del custode dell'acquedotto

Loreo, 15 novembre 2017

Timbro dell'Ente

Il Responsabile
del Servizio Finanziario

.....

Il Rappresentante Legale

.....